

**PROGRAMMI
DISCIPLINE FORMATIVE
MATERIE PRINCIPALI
PERCORSO
PRE ACCADEMICO
(AD ESAURIMENTO)**



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
Alta Formazione Artistica e Musicale

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA
"BRUNO MADERNA"

ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI



Corso Pre accademico

ARPA

Esame di ammissione

Prova attitudinale articolata su 4 livelli: melodico, ritmico, idoneità fisica e motivazionale.

Programma I periodo – Tre anni corrispondenti alla scuola media inferiore

1° Anno

Obiettivi

L'allievo che frequenta il I anno del primo ciclo imposta la posizione delle mani sullo strumento. Si comincia con lo studio di due mani che lavorano dapprima separate e poi in modo corrispondente e simmetrico.

Si sviluppano le tecniche dell'arpeggio e delle scale.

Le mani vengono utilizzate in modo indipendente una dall'altra, la destra esegue la voce principale e la sinistra l'accompagnamento.

Si introduce l'utilizzo della pedaliera.

Programma di 1° anno

I metodi e gli studi utilizzati, individuati a scelta tra quelli indicati, potranno essere sostituiti da altri di simile difficoltà:

- 1) M. Grossi, Metodo per arpa;
- 2) H. Reniè, Metodo completo, I Vol.;
- 3) Alcuni brani tratti dal repertorio di musica celtica o da autori classici per arpa come: C. Salzedo, M. Grandjany, A. Hasselmanns.

2° Anno

Obiettivi

L'allievo che frequenta il 2° anno del primo ciclo, consolida l'impostazione delle due mani che si rendono sempre più indipendenti.

Gli studi a tecnica mista e l'esecuzione a velocità moderata dei brani, porta l'allievo a migliorare il livello.

Viene introdotta ed utilizzata la pedaliera, dapprima con un solo movimento, poi l'utilizzo dei due piedi.

Si insegnano i suoni armonici, gli sdruciolati e i glissati.

Programma di 2° anno

Alcuni metodi adeguati a queste difficoltà tecniche possono essere:

- 1) R.N.C. Bochsa, 40 Studi op. 318, vol. I;
- 2) E. Schuecker, Scuola dell'arpista, vol. I, op. 18;
- 3) Almeno due brani del periodo classico, moderno o contemporaneo, con un adeguato livello ed esecuzione a memoria.

3° Anno

Obiettivi

L'allievo che frequenta il 3° anno del primo ciclo, dovrà essere consapevole e sicuro della posizione della mano e abbastanza padrone della pedaliera.

Esegue i brani a velocità moderata.

Conosce e utilizza alcuni effetti dello strumento arpa: armonici, glissati e suoni presso la cassa.

Sarà in grado di accordare lo strumento con l'accordatore e di sostituire le corde.

Programma di 3° anno

Alcuni brani utilizzati per questa fase di studio:

- 1) R.N.C. Bochsa, 40 Studi op. 318, vol. II;
- 2) E. Schuecker, Scuola dell'arpista, op. 18, vol. II ;
- 3) C. Salzedo, 5 Preludi intimi;
- 4) Almeno due brani tratti dal repertorio antico, romantico, moderno o contemporaneo.

Obiettivi di primo periodo

L'allievo che frequenta la prima fascia del corso di base, comincia a conoscere ed affrontare lo studio dell'arpa preparando le tecniche più semplici ma fondamentali quali l'arpeggio, le scale e l'utilizzo della pedaliera.

Sa eseguire con velocità moderata i brani e conosce i principali segni arpistici.

E' in grado di sostituire le corde allo strumento e di accordarlo con l'uso dell'accordatore.

Esame di primo periodo

A conclusione del I° Ciclo l'allievo darà prova di conoscere la manutenzione dell'arpa: accordatura con l'aiuto dell'accordatore e sostituzione delle corde.

Esecuzione dei seguenti brani davanti a commissione:

- 1) Due studi tratti da 40 Studi di Bochsa, op. 318, vol. II e due Studi da E. Schuecker, Scuola dell'arpista, op. 18, vol. II ;
- 2) Un brano per arpa sola tratto dal repertorio antico o romantico;
- 3) Un brano per arpa sola tratto dal repertorio del novecento o contemporaneo.

Programma II periodo – Due anni corrispondenti al biennio liceale

1° Anno

Obiettivi

L'allievo che frequenta il I anno del secondo ciclo, approfondisce lo studio della tecnica, migliorando la capacità di gestire in modo autonomo l'indipendenza delle due mani e dei due piedi a velocità piuttosto sostenuta.

Si studiano tecniche più complesse: trilli, gruppetti, armonici doppi.

Programma di 1° anno di II periodo

I metodo e gli studi utilizzati in questa fase sono:

- 1) F.J. Nadermann, Dalle 7 Sonatine, op. 92, le prime 4;
- 2) E. Pozzoli, Dagli Studi di media difficoltà, i primi 10;
- 3) R.N.C. Bochsa, Alcuni dei 25 Studi op. 62, oppure J. M. Damase, Alcuni dei 30 Studi, Vol. I;
- 4) Un brano per arpa sola dal repertorio classico o romantico, e uno dal repertorio del novecento o contemporaneo.

2° Anno

Obiettivi

L'allievo che frequenta il II anno del secondo ciclo, consolida l'utilizzazione indipendente delle mani e della pedaliera.

Comincia ad eseguire i segni dinamici e segue la musicalità del brano.

Porta a buon livello alcune tecniche specifiche: armonici, gruppetti, trilli, e altri.

E' in grado di gestire con facilità l'accordatura dell'arpa e il cambio delle corde.

Programma di 2° anno di II periodo

Alcuni metodi adeguati a queste difficoltà sono:

- 1) F.J. Nadermann, Dalle 7 Sonatine, op. 92, le ultime tre;
- 2) E. Pozzoli, Dagli Studi di media difficoltà, dall'11 al 30;
- 3) E. Schuecker, Scuola dell'arpista, op. 18, Vol. III, i primi 6;
- 4) Almeno due brani per arpa sola, uno dal repertorio classico o romantico e uno dal repertorio del novecento o contemporaneo.

Obiettivi di secondo periodo

L'allievo che frequenta il II ciclo, consolida e porta a livello medio la qualità tecnica dell'esecuzione. Ha possibilità di modulare il suono e conosce gli effetti tipici dell'arpa.

Sa accordare con accordatore e sostituire le corde.

Esame di secondo periodo

A conclusione del II° Ciclo l'allievo dovrà dar prova di gestire l'accordatura dell'arpa con l'uso solo in parte dell'accordatore attraverso un esercizio pratico di accordatura, e conoscere la principale manutenzione dello strumento dell'arpa.

Esegue i seguenti brani davanti a commissione:

- 1) Due studi da E. Pozzoli, Dagli Studi di media difficoltà e due studi da E. Schuecker, Scuola dell'arpista, op. 18, vol. III, e due studi da R.N.C. Bochsa, Alcuni dei 25 Studi op. 62, oppure J. M. Damase, Alcuni dei 30 Studi, Vol. I;
- 2) Una sonatina da F.J. Nadermann, Dalle 7 Sonatine, op. 92;
- 3) Un brano per arpa sola dal repertorio classico o romantico;
- 4) Un brano per arpa sola dal repertorio del novecento o contemporaneo;

Programma III periodo – Tre anni corrispondenti al triennio superiore liceale

1° Anno

Obiettivi

L'allievo che frequenta il I anno del terzo ciclo deve essere in grado di gestire con sicurezza l'uso delle mani e della pedaliera in brani di media difficoltà.

E' consapevole delle dinamiche e della musicalità del brano inquadrandolo nel periodo storico e nello stile dell'epoca.

Migliora la tecnica delle scale, arpeggi, suoni con effetto timbrico sia nella velocità, sia nella adeguatezza del suono.

La gestione dell'arpa sarà sempre più autonoma nell'accordatura, nella conoscenza della manutenzione e nello spostamento dell'arpa.

La musica da camera e la presenza in contesti orchestrali si farà sempre più assidua.

Programma 1° anno III periodo

Alcuni metodi adeguati a queste difficoltà sono:

- 1)E. Schuecker, Scuola dell'arpista, op. 18, Vol. III, ultimi 6 studi;
- 2)R. C. N. Bochsa, 50 Studi dedicati a Cramer, op. 34, vol. I;
- 3)Un brano per arpa sola dal repertorio classico o romantico;
- 4)Un brano per arpa sola dal repertorio del novecento o contemporaneo;
- 5)Alcune righe tratte dal repertorio orchestrale;
- 6)Un brano di musica da camera dal duo all'ottetto.

2° Anno

Obiettivi

L'allievo che frequenta il secondo anno del III ciclo, consolida l'uso della pedaliera e delle mani in situazioni più complesse.

Dimostra una autonomia nell'uso delle dinamiche ed è in grado di raggiungere pulizia di suono alle varie velocità di esecuzione.

E' in grado di preparare un breve brano di musica da camera e di inserirsi in un contesto orchestrale. Legge a prima vista facili brani.

Programma 2° anno III periodo

Alcuni metodi adeguati alle difficoltà del corso sono:

- 1)R. C. N. Bochsa, 50 Studi dedicati a Cramer, op. 34, Vol. II;
- 2)J. Thomas, 12 studi, almeno 6 studi
- 3)Un brano per arpa sola dal repertorio classico o romantico;
- 4)Un brano per arpa sola dal repertorio del novecento o contemporaneo;
- 5)Due brani di musica da camera dal duo all'ottetto.

3° Anno

Obiettivi

L'allievo che frequenta il terzo anno del III ciclo, consolida le capacità tecniche acquisite a livello medio-alto.

Dimostra di interpretare la musicalità e le dinamiche dei brani ed è in grado di inserirsi in ambito cameristico e orchestrale su brani di media difficoltà.

Programma 3° anno III periodo

Alcuni metodi adeguati alle difficoltà del corso sono:

- 1)F. J. Dizi, 48 Studi, Vol. I;
- 2)R. C. N. Bochsa, 20 Forty Studies, Vol. I;
- 3)Antologia di passi d'orchestra lirico-sinfonica;
- 4)Un brano per arpa sola dal repertorio classico o romantico;
- 5)Un brano per arpa sola dal repertorio del novecento o contemporaneo;

6)Due brani di musica da camera dal duo all'ottetto.

Obiettivi di terzo periodo

L'allievo che frequenta il terzo periodo di studio, sa eseguire con sicurezza brani di media difficoltà ed è in grado di gestire lo strumento sempre più autonomamente. Sa interpretare anche grossolanamente i segni espressivi e dinamici. Riesce ad eseguire brevi brani di repertorio cameristico.

Esame di terzo periodo

A conclusione del III° Ciclo l'allievo dovrà dar prova di gestire l'accordatura dell'arpa senza accordatore attraverso un esercizio pratico di accordatura, e conoscere la principale manutenzione dello strumento.

Esegue i seguenti brani davanti a commissione:

- 1)Due studi dai 24 Studi vol. I di F. J. Dizi
- 2)Due studi da R. C. N. Bochsa, 20 Forty Studies, Vol. I;
- 3)Un brano per arpa sola dal repertorio classico o romantico;
- 4)Un brano per arpa sola dal repertorio del novecento o contemporaneo;
- 5)Un brano di musica da camera di media difficoltà;
- 6)Un passo d'orchestra di media difficoltà dal repertorio lirico-sinfonico

L'esame così strutturato sarà considerato valido come esame di ammissione al corso di Diploma Accademico di I Livello del Conservatorio di musica.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
Alta Formazione Artistica e Musicale



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA “BRUNO MADERNA”

CESENA

ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI

ORDINAMENTO PRE-ACCADEMICO

DIPARTIMENTO CANTO

SCUOLA DI CANTO

PROGRAMMI DI STUDIO E D'ESAME

1 PERIODO:

PROGRAMMA DI STUDIO:

- Esercizi di tecnica vocale: vocalizzi per grado congiunto e piccoli arpeggi.
- Studi per il medium della voce tratti dai metodi più in uso (Concone; Panofka; Seidler; Bordogni ed altri).
- Arie antiche.

ESAME FINALE 1 PERIODO

- Esecuzione di scale e arpeggi.
- Esecuzione d'uno studio su tre presentati dallo studente, tratto dai metodi più in uso nelle scuole di canto (Concone op. 9; Seidler; Panofka ed altri).
- Esecuzione di una semplice aria antica.
- Esecuzione d'un brano estrapolato dal repertorio operistico, oratoriale, sacro o profano.

2 PERIODO:

PROGRAMMA DI STUDIO:

- Brevi cenni di fisiologia dell'apparato vocale.
- Elementi di tecnica vocale in rapporto alla fisiologia e alla consapevolezza delle sensazioni interne giuste riferite alla corretta emissione della colonna sonora.
- Esercizi di lettura a prima vista.
- Esecuzione di brani estrapolati da repertori vari, anche di autori stranieri.
- Esecuzione , previo studio, di ulteriori esercizi tratti dai metodi più in uso nelle scuole di canto.

ESAME FINALE 2 PERIODO

- Esecuzione di un vocalizzo tratto dai metodi più in uso nelle scuole di canto , estratto a sorte fra sei presentati dal candidato.
- Esecuzione di un brano operistico, oratoriale, sacro o profano ,del repertorio antico.
- Esecuzione di un brano tratto dal repertorio operistico del settecento-ottocento, anche d'autore straniero.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
Alta Formazione Artistica e Musicale

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA
"BRUNO MADERNA"

ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI



Programmi Corsi di base chitarra - Giorgio Albiani

Livello	Obiettivi Tecnici	Metodi, Studi e Repertorio	Esame
Livello Base 3 anni	Tecnica delle due mani Melodie in prima Posizione Scale di due ottave nelle tonalità maggiori e minori più agevoli Arpeggi elementari Scale nella massima estensione Prime legature Prime polifonie Lettura a prima vista Esperienze d'improvvisazione ed accompagnamento estemporaneo	Qualunque metodo antico e moderno qualunque raccolta di studi per principianti Storti: Ora di Chitarra, Il primo libro di chitarra Chiesa: Guitar gradus . Carulli: Studi dal metodo . Carcassi: Studi dal metodo . Sor: Studi op. 60 (primi 12) . Pujol: Escuela razonada vol.2 (fino all'eser. 36) Sagreras: Le prime lezioni Storti: Nuovo metodo elementare, Il Dominio delle Corde, L'arte della mano destra Giuliani: 120 arpeggi, studi op. 1, 50, 51, 98, 100, 139, . Giuliani: Scelta di Studi (Suvini Zerboni) Musica antica facile da qualunque raccolta Carulli: Studi dal metodo Sor: Studi op. 31, 35 (esclusi 13, 16, 17, 22) Sor: Studi op. 44, 60 (dal 13 al 24) Sor-Coste: Scelta di studi (primi 10) (Suvini Zerboni) . Sagreras: Le seconde e le terze lezioni Pujol: Escuela razonada vol.2 (dall'eser.37 al 98) Brouwer: Studi semplici (1a e 2a serie) Studi o Brani di grado elementare (o superiore) tratti da qualunque raccolta	Scale maggiori e minori. Esecuzione di arpeggi dai 120 arpeggi op.1 di M. Giuliani. Dare prova di conoscere i principali accordi anche in diverse posizioni sulla tastiera. Esecuzione di cinque presentati che affrontino i seguenti aspetti della tecnica chitarristica: studio sull'arpeggio, studio polifonico, studio con l'uso del capotasto, piccolo corale, semplice studio sulle legature. Esecuzione di tre piccoli brani di differente periodo originali per chitarra. Opere di riferimento: M. Giuliani: arpeggi dall'op. 1 o a scelta del docente D. Aguado: Metodo F. Sor: studi a scelta M. Giuliani: studi a scelta F. Carulli: Metodo 24 preludi J. Sagreras: 1° e 2° lezioni M. Carcassi: op. 59 e op. 60 N. Paganini: Ghiribizzi L. Brower: Etudes simples (1° e 2° serie Opere originali di pari difficoltà scelte tra autori dell'ottocento e novecento a cura del docente

<p style="text-align: center;">Livello Intermedio 2 anni</p>	<p>Scale nella massima estensione Scale doppie (3e, 6e, 8e e 10e) nelle tonalità più agevoli Arpeggi di media difficoltà Barré Legature Polifonie Poliritmie Tecniche percussive e non tradizionali Lettura a prima vista Accompagnamento estemporaneo e improvvisazione</p>	<p>. Storti: La nuova tecnica degli arpeggi, Il Dominio delle corde, L'arte della mano destra . Scale: Qualunque testo . Giuliani: 120 arpeggi op.1, Studi op. 48 e 111 . Aguado: Studi dal metodo . Carcassi Studi op. 60 . Sor-Segovia: Studi dal n.1 al n.10 . Tarrega: Preludi e Composizioni . Ponce: Preludi . Villa Lobos: Preludi . Brouwer: Studi semplici (3 e 4° serie) . Pujol: Escuela razonada vol.2 (Studi complementari) e Composizioni - Musica antica di media difficoltà - Letteratura di ogni epoca di pari o superiore difficoltà - opere di nuovi compositori</p>	<p>Scale maggiori e minori nella massima estensione consentita. Quattro scale a due ottave per terze, seste, ottave e decime. Esecuzione di alcune formule di arpeggio dai 120 di Mauro Giuliani op. I. Uno studio sulle legature. Uno studio sugli abbellimenti. Esecuzione di tre studi tra i primi 10 di F. Sor revisione Segovia a scelta del candidato Uno studio estratto a sorte fra tre presentati e scelti da M. Giuliani op. 48 (esclusi i primi 5), op. 83, op. 111; M. Carcassi op. 60 (esclusi i primi dieci), studi della terza parte del Metodo di D. Aguado (esclusi i primi dieci) o studi tratti dalla letteratura didattica del XIX sec. di equivalente difficoltà. Due brani anche di differenti autori dei sec. XVI, XVII, XVIII tratti dalla letteratura per liuto, vihuela o chitarra antica di media difficoltà. Due composizioni di differente autore tra le seguenti: F. Tarrega: una composizione originale M. Llobet: Canzoni popolari catalane M. Ponce: Preludi H. Villa Lobos: Preludi, suite popolare M. Castelnuovo Tedesco: Appunti Una composizione di autore contemporaneo</p>
<p style="text-align: center;">Livello Avanzato 3 anni</p>	<p>Scale a velocità (metronomo minimo 100 alla quartina) Arpeggi difficili (ad es. tremolo) Legature avanzate melodiche e polifoniche Lettura a prima vista Accompagnamento estemporaneo e improvvisazione</p>	<p>- Musica antica di rilevante impegno tecnico (per liuto, chitarra, vihuela o strumento simile) . Bach: Brani per liuto, violino o violoncello . Sor-Segovia: Studi dal n.11 al n.20 e Composizioni . Giuliani: Composizioni . Legnani: Capricci op.20 . Paganini: Sonate e Composizioni . Coste: Studi op. 38 e Composizioni . Mertz: Bardenklänge e Composizioni . Llobet: Canciones catalanas . Ponce: Vals, Canciones mexicanas e Composizioni . Tarrega: Studi e Composizioni . Pujol: Studi complementari dal vol.3 e Composizioni . Villa Lobos: Studi nn.1, 4, 5, 6, 8, 11 . Castelnuovo Tedesco: Appunti e Composizioni - Letteratura di ogni epoca di pari o superiore difficoltà</p>	<p>L'esame si articola in due prove</p> <p>PARTE 1</p> <p>1. Un Brano col tremolo + tre Studi di Sor-Segovia a scelta del candidato tra gli ultimi 10 uno Studio di Villa Lobos Un Brano di musica antica Un Brano scelto tra Coste, Legnani, Mertz, Paganini o Tarrega un Brano in forma di variazione del primo Ottocento Un Brano scelto tra la musica di Castelnuovo Tedesco, Llobet, Ponce, Pujol un Brano moderno o contemporaneo di media difficoltà</p> <p>PARTE 2</p> <p>Interpretazione ed esecuzione sulla chitarra di un brano assegnato dalla Commissione 3 ore prima della prova. Il candidato presenta tesi su un argomento trattato nel triennio</p>



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
Alta Formazione Artistica e Musicale



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA “BRUNO MADERNA”

CESENA

ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI

ORDINAMENTO PRE-ACCADEMICO

DIPARTIMENTO FIATI

SCUOLA DI CLARINETTO

PROGRAMMI DI STUDIO E D' ESAME

I° PERIODO

Tecnica Strumentale

- V.CORRENTI – Il giovane clarinettista
- S.DANGAIN – Clarinette-Hebdo
- G.DANGAIN – L'ABC du jeune clarinettiste
- A.MAGNANI – Metodo complete
- F.DEMNITZ – Studi elementari
- V.GAMBARO – 21 Capricci
- F.T.BLATT – 24 Esercizi di Meccanismo

Repertorio

- C.NORTON – Microjazz per clarinetto e pianoforte
- FACILI BRANI per clarinetto e pianoforte
- FACILI BRANI per 2-3-4 clarinetti

ESAME FINALE I° PERIODO

Tecnica Strumentale

- SCALE E ARPEGGI MAGGIORI E MINORI FINO A 2# - 2B
- QUATTRO STUDI DI DIFFICOLTÀ PARI O SUPERIORE ALLE RACCOLTE INDICATE (Gli studi devono essere selezionati da almeno due raccolte differenti)

Repertorio

- ESECUZIONE DI UN BRANO TRATTO DAL REPERTORIO ORIGINALE DEL PROPRIO STRUMENTO O ADATTAMENTO CON ACCOMPAGNAMENTO DI PIANOFORTE O ALTRI STRUMENTI O BASI REGISTRATE.
Il livello di difficoltà del brano deve essere pari o superiore a quanto esercitato nel corrispondente ambito formativo di tecnica strumentale.

II° PERIODO

Tecnica Strumentale

- A.MAGNANI – Metodo completo
- J.S.BACH – 21 Pezzi
- C.ROSE – 32 Studi
- R.STARK – Metodo per lo staccato vol.1
- G.BABBINI – Studietti moderni preliminari
- J.KLOSE' – 20 studi di genere e meccanismo
- J.X.LEFEVRE – Metodo vol.3

Repertorio

- C.NORTON – Microjazz per clarinetto e pianoforte
- BRANI DI MEDIA DIFFICOLTÀ per clarinetto e pianoforte. (A discrezione del docente)
- BRANI DI MEDIA DIFFICOLTÀ per 2-3-4 clarinetti

ESAME FINALE II° PERIODO

Tecnica strumentale:

- SCALE E ARPEGGI MAGGIORI E MINORI FINO A 4# - 4B.
- QUATTRO STUDI DI DIFFICOLTÀ PARI O SUPERIORE ALLE RACCOLTE INDICATE. (Gli studi devono essere selezionati da almeno due raccolte differenti)

Repertorio:

ESECUZIONE DI DUE BRANI TRATTI DAL REPERTORIO ORIGINALE DEL PROPRIO STRUMENTO E/O ADATTAMENTI CON ACCOMPAGNAMENTO DI PIANOFORTE O ALTRI STRUMENTI O BASI REGISTRATE (UNO DEI DUE BRANI PUÒ ESSERE UNA COMPOSIZIONE PER STRUMENTO SOLO). Il livello di difficoltà del brano deve essere pari o superiore a quanto esercitato nel corrispondente ambito formativo di tecnica strumentale.

Lettura a prima vista:

- LETTURA ESTEMPORANEA DI UN FACILE BRANO.

III° PERIODO

Tecnica Strumentale

- A.UHL – 48 Studi
- G.B.GAMBARO – 22 Studi progressivi
- C.ROSE – 40 Studi
- G.DONIZETTI – Studio I per clarinetto solo
- R.STARK – 10 studi op.40
- R.STARK – Metodo per lo staccato (VOL.2/3)
- G.GARBARINO – Il clarinetto

Repertorio

- BRANI DI MEDIA DIFFICOLTÀ per clarinetto solo e con pianoforte
- BRANI DI MEDIA DIFFICOLTÀ per 2-3-4 clarinetti

ESAME FINALE 3 PERIODO

Tecnica strumentale:

- SCALE E ARPEGGI MAGGIORI E MINORI IN TUTTE LE TONALITÀ.
- QUATTRO STUDI DI DIFFICOLTÀ PARI O SUPERIORE ALLE RACCOLTE INDICATE. (Gli studi devono essere selezionati da almeno due raccolte differenti)

Repertorio:

ESECUZIONE DI DUE BRANI APPARTENENTI A DIVERSI PERIODI STORICI TRATTI DAL REPERTORIO ORIGINALE DEL PROPRIO STRUMENTO E/O ADATTAMENTI CON ACCOMPAGNAMENTO DI PIANOFORTE O ALTRI STRUMENTI O BASI REGistrate (UNO DEI DUE BRANI PUÒ ESSERE UNA COMPOSIZIONE PER STRUMENTO SOLO). Il livello di difficoltà del brano deve essere pari o superiore a quanto esercitato nel corrispondente ambito formativo di tecnica strumentale.

Letture A Prima Vista:

- LETTURA ESTEMPORANEA DI UN BRANO DI ADEGUATA DIFFICOLTÀ

La Commissione degli esami finali di I°, II° e III° periodo degli strumenti a fiato può decidere, a propria discrezione, di fare eseguire al candidato il programma d'esame integralmente o parzialmente.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
Alta Formazione Artistica e Musicale



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "B. MADERNA" CESENA

ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI

FORMAZIONE PRE-ACCADEMICA

Corso di **COMPOSIZIONE**

- Durata del Corso:*** Si veda il [Regolamento dei corsi di fascia Pre Accademica](#)
- Requisiti d'accesso:*** Conoscenza di base della teoria e del solfeggio. È tuttavia auspicabile aver partecipato a dei corsi di propedeutica musicale o aver iniziato lo studio di uno strumento musicale.
- Esame d'ammissione:***
- Esame attitudinale e colloquio motivazionale.
 - Visione di eventuali lavori e composizioni.
- Obiettivi:*** Corso di studi di base che nel preparare **all'ammissione al corso di laurea di I livello**, porti alla
- a) conoscenza approfondita dell'armonia tonale e atonale;
 - b) conoscenza approfondita delle tecniche contrappuntistiche;
 - c) capacità di comporre un brano per pianoforte, per canto e pianoforte, per complessi da camera, nei vari stili dal classico al moderno;
 - d) la possibilità di comporre dei propri brani che testimonino la conoscenza dei linguaggi e delle tecniche compositive moderne e contemporanee;
 - e) conoscenza di base degli strumenti musicali.
- Piano di studio:*** Si veda il [Regolamento dei corsi di fascia Pre Accademica](#)

Programmi di studio e d'esame dell'insegnamento
ARMONIA, CONTRAPPUNTO E COMPOSIZIONE

I Periodo

- **Teoria dell'armonia:** argomenti inerenti l'armonia tonale che va dal Barocco al primo Romanticismo, il contrappunto, il moto delle parti e la scrittura per strumenti e voci. Costruzione del periodo (proposta, risposta, periodo, sviluppo) per brano strumentale; figurazioni e variazioni di una melodia corale, lettura armonica di una melodia.
- **Analisi:** disamina di composizioni contrappuntistiche vocali antiche (modali) fino a 3 voci, corali semplici a 4 voci del periodo pre-bachiano e bachiano (tonali), composizioni per pianoforte solo, per canto e pianoforte e da camera del periodo classico e del primo Romanticismo.
- **Composizione:** elaborazione di contrappunti vocali (con testo sacro e profano) a 2 e 3 voci in stile antico (modale), corali semplici a 4 voci su melodia data in stile pre-bachiano e bachiano (tonali), brani per pianoforte e per canto e pianoforte dallo stile classico fino allo stile del primo Romanticismo.
Inoltre verrà data la possibilità di scrivere brani di libera invenzione basate su tecniche compositive affrontate nel corso degli studi.

Esame finale del I Periodo:

- Analisi e discussione approfondita degli elaborati scelti dal candidato tra quelli composti durante il corso degli studi del I periodo, con domande sull'armonia e sulle tecniche compositive.

II Periodo

- **Teoria dell'armonia:** argomenti inerenti l'armonia che va dal Romanticismo fino al primo 900', tecniche del contrappunto modale e bachiano, conoscenza degli strumenti ad arco e fiato principali.
- **Analisi:** disamina, in alcuni casi anche in forma di tesina scritta, di composizioni contrappuntistiche vocali antiche (modali) a 3 e 4 voci, preludi corali del periodo prebachiano e bachiano (tonali), composizioni in stile imitativo o fugate fino a 3 voci del periodo bachiano, composizioni per pianoforte e per canto e pianoforte del periodo romantico e tardo-romantico, composizioni da camera del periodo romantico e tardo-romantico, composizioni del primo 900'.
- **Composizione:** elaborazione di contrappunti vocali (con testo sacro e profano) a 3 voci, in stile antico (modale), brani in stile imitativo o fugato fino a 3 voci, preludi corali per strumento a tastiera in stile bachiano, brani per pianoforte e per canto e pianoforte composti negli stili che vanno dal primo Romanticismo al tardo Romanticismo.
Inoltre verrà data la possibilità di scrivere brani di libera invenzione basate su tecniche compositive studiate nel corso degli studi.

Esame finale del II Periodo:

- Analisi e discussione approfondita degli elaborati scelti dal candidato tra quelli composti durante il corso degli studi del II periodo, con domande sull'armonia e sulle tecniche compositive.

III Periodo

- **Teoria dell'armonia:** argomenti inerenti l'armonia tardo-romantica, la tonalità allargata e la politonalità nelle principali scuole di pensiero, tecniche del contrappunto bachiano, conoscenza degli strumenti e delle formazioni cameristiche.
- **Analisi:** disamina – anche in forma di tesina scritta – di composizioni contrappuntistiche vocali a più voci dal periodo Barocco e Classico fino al tardo-romantico, composizioni in stile imitativo e fuga fino a 4 voci per organo o tastiera del periodo bachiano, composizioni per pianoforte e complesso da camera del 900'su diversi stili ed aree geografiche, composizioni da camera del periodo contemporaneo.
- **Composizione:** elaborazione di contrappunti vocali (con testo sacro e profano) a 4 voci, in stile antico (modale), esposizione e parti di fuga a 4 voci in stile bachiano, brani per pianoforte negli stili del primo novecento, brani per piccolo organico da camera con o senza voce negli stili del primo novecento.
Ioltre verrà data inoltre la possibilità di scrivere brani di libera invenzione basate su tecniche compositive affrontate nel corso degli studi.

Esame finale del III Periodo:

- Analisi e discussione approfondita degli elaborati scelti dal candidato tra quelli composti durante il corso degli studi del III periodo, con domande sull'armonia e sulle tecniche compositive.

N.B. L'esame finale dei corsi pre-accademici equivale all'esame di ammissione al triennio accademico di I livello di Composizione.

Indicazioni Bibliografiche:

- C. de Sanctis, *La polifonia nell'arte moderna*
- W. Piston, *Armonia*
- A. Schoenberg, *Manuale d'armonia*
- D. de la Motte, *Manuale d'armonia*
- A. Schoenberg, *Modelli per principianti di composizione*
- A. Schoenberg, *Elementi di composizione musicale*
- A. Schoenberg, *Stile e Idea*
- D. de la Motte, *Il contrappunto*
- F. Salzer – C. Schachter, *Contrappunto e composizione*
- R. Dionisi – B. Zanolini, *La tecnica del contrappunto vocale nel cinquecento*
- E. Krenek, *Studi di contrappunto basati sul sistema dodecafonico*
- S. Adler, *Lo studio dell'orchestrazione*
- D. Black – T. Gerou, *Essential dictionary of orchestration*



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
Alta Formazione Artistica e Musicale

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA
"BRUNO MADERNA"

ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI



CORSO PREACCADEMICO

CONTRABBASSO

ESAME DI AMMISSIONE

AL PRIMO PERIODO (PER I MINORI DI 15 ANNI)

AL SECONDO PERIODO (DAI 15 ANNI)

PROGRAMMA

-prove attitudinali che consistono in alcuni test di acustica e sul ritmo

-programma libero per chi ha già iniziato lo studio dello strumento

PRIMO PERIODO

TRIENNALE (PER I MINORI DI 15 ANNI)

OBIETTIVI FORMATIVI E LIVELLO DI COMPETENZA ATTESO

Acquisizione della conoscenza strumentale di base, dell'approccio fisico e psicologico in relazione all'esecuzione musicale negli aspetti tecnici e di coordinazione con gli altri strumentisti.

PROGRAMMA DI STUDIO

Conoscenza ed il ruolo del contrabbasso nei diversi generi musicali; le parti che lo compongono, l'accordatura, la sonorità, l'estensione.

Prime nozioni sulla postura, sulla condotta dell'arco, sulla mano sinistra e l'articolazione delle dita. Intonazione di base.

Le posizioni al manico. Scale ed arpeggi, passaggi di posizione. tecnica dell'arco, legato e staccato, semplici colpi d'arco su 2, 3 e 4 corde.

Metodi: *Jsaia Billè (metodo completo)* – *Franz Simandl (metodo)* – *Wilhelm Sturm (studi)* – *Ludwig Streicher (metodo)* ecc.

Facili brani musicali per contrabbasso solo o accompagnato dal pianoforte o altro strumento.

PROGRAMMA D' ESAME FINE PRIMO PERIODO

Presentazione di un programma libero della durata di 15 m comprendente:

- 1) alcune scale magg e min a una o due ottave con arpeggio a note lunghe*
- 2) quattro studi a scelta dai testi elencati*
- 3) due frammenti da passi d'orchestra*
- 4) brevi pezzi per cb solo oppure in duo con pf o altri strumenti (facoltativo)*

SECONDO PERIODO

BIENNALE (DAI 15 ANNI)

OBIETTIVI FORMATIVI E LIVELLO DI COMPETENZA ATTESO

Sviluppo tecnico dell'arco e della mano sinistra. Controllo del suono, delle variazioni dinamiche, sincronizzazione delle mani nei passaggi di tecnica, controllo dell'articolazione delle dita e del vibrato, impostazione del capotasto.

PROGRAMMA DI STUDIO

Parte teorica:

origini e storia dello strumento, la sua funzione nei diversi organici orchestrali, cenni sulla costruzione e i materiali.

Impostazione dello strumento:

posizione del corpo – modo di tenere lo strumento

impostazione della mano sinistra – studio e pratica della prima posizione, articolazione delle dita, studio di alcune scale con il pizzicato poi con l'arco in prima posizione, spostamento di posizione, scale a una a due ottave con arpeggio e relativi esercizi di tecnica

impostazione della presa dell'arco – modo di tenere l'arco, fisiologia e postura del braccio destro nei diversi punti dell'arco (tallone, metà, punta)

conduzione dell'arco – studio della meccanica del movimento del braccio

studio dei principali aspetti pratici dell'uso dell'arco - divisione dell'arco, cambio di direzione, velocità di scorrimento dell'arco, variazione della velocità di scorrimento, uniformità e definizione del suono, articolazioni e colpi d'arco, dinamica

Accordatura dello strumento:

cenni sulle diverse accordature dello strumento, modi per accordare lo strumento

Repertorio:

passi d'orchestra - lettura e studio di alcuni passi del periodo barocco e classico (pratica con gruppi orchestrali)

solo – lettura e studio di facili brevi pezzi per cb solo e con accompagnamento di pianoforte

musica da camera – lettura e studio di facili brani con altri strumenti (duo, trio ecc.)

lettura a prima vista

Testi e metodi:

lettura e studio di esercizi, scale e studi dai testi più noti:

Jsaia Billè (metodo completo) – Franz Simandl (metodo) – Wilhelm Sturm (studi) – Ludwig Streicher (metodo) ecc.

PROGRAMMA D' ESAME FINE SECONDO PERIODO

Presentazione di un programma libero della durata di 20 m comprendente:

1) alcune scale magg e min a una o due ottave con arpeggio a note lunghe

2) quattro studi a scelta da diversi testi

3) due frammenti da passi d'orchestra

4) brevi pezzi per cb solo oppure in duo con pf o altri strumenti

TERZO PERIODO

TRIENNALE

OBIETTIVI FORMATIVI E LIVELLO DI COMPETENZA ATTESO

Consolidamento tecnico in tutti i suoi aspetti, sviluppo del suono nelle sue molteplici caratterizzazioni dinamiche ed espressive, uso ed interazione tra arco e vibrato, differenze tra i vari stili.

PROGRAMMA DI STUDIO

Parte teorica:

storia dello strumento, letteratura nei diversi organici orchestrali

Studio delle tecniche dello strumento:

Scuola dell'arco - studio e pratica dei modi e le tecniche dell'uso dell'arco, articolazioni e colpi d'arco, studio del sincronismo con la mano sinistra.

Completamento dello studio delle posizioni della mano sinistra nella prima parte della tastiera (fino a metà della corda), scale a due ottave con arpeggio e relativi esercizi di tecnica – introduzione allo studio delle posizioni del capotasto

Accordatura dello strumento:

accordatura dello strumento, modi per accordare lo strumento

Altro: studio degli armonici, studio e pratica degli abbellimenti, i diversi modi di ottenere il pizzicato

Repertorio:

passi d'orchestra dal repertorio da camera, lirico e sinfonico - lettura e studio di passi del periodo barocco e classico dai seguenti autori: A.Vivaldi, J.S.Bach, F.Handel, W.A.Mozart, J.Haydn F.Schubert ecc. (pratica con gruppi orchestrali)

solo – lettura e studio di facili brevi pezzi per cb solo o con accompagnamento di pianoforte

musica da camera – lettura e studio di facili brani con altri strumenti (duo, trio ecc.)

lettura a prima vista

Testi e metodi:

lettura e studio di esercizi, scale e studi dai testi più noti:

Jsaia Billè (metodo completo) – Franz Simandl (metodo) – Wilhelm Sturm (studi) – Ludwig Streicher (metodo) - Franco Petracchi (Tecnica) - Sevcik: Tecnica dell'arco ecc.

PROGRAMMA D' ESAME FINE TERZO PERIODO

Presentazione di un programma libero della durata di 25 m comprendente:

1) scale magg e min a una e/o due ottave con arpeggio a note lunghe e/o con articolazioni diverse (legato, staccato, ecc.)

2) quattro studi a scelta dai testi elencati

3) tre passi d'orchestra del periodo barocco o classico

4) brevi pezzi per cb solo oppure in duo con pf o altri strumenti



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
Alta Formazione Artistica e Musicale

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA
"BRUNO MADERNA"

ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI



Corso Pre accademico
Classe di Musica Corale e Direzione di Coro
Docente: Leonardo Lollini

PROGRAMMA

Durata del Corso: 2 anni

Requisiti d'accesso: Buona conoscenza della teoria e del solfeggio cantato.

Esame d'ammissione: Colloquio, verifica attitudinale attraverso

- intonazione di melodie tratte dalle diverse voci di brani corali, anche in chiavi antiche;
- riconoscimento di intervalli melodici ed armonici;
- predisposizione del gesto direttoriale;
- visione di eventuali lavori e composizioni.

Obiettivo: Corso di studi di base che nel preparare all'ammissione al corso di laurea di I livello, porti alla

- sicura capacità di analizzare, concertare e dirigere brani corali polifonici fino a 3 voci ed omofonico-omoritmici fino a 4 voci, anche in chiavi antiche;
- buona formazione dell'orecchio armonico;
- acquisizione di una buona conoscenza del contrappunto attraverso l'analisi e la realizzazione di composizioni polifoniche vocali fino a tre voci.
- acquisizione di una buona conoscenza dell'armonia attraverso l'analisi e la realizzazione di Corali figurati a 4 voci.

Materie complementari: Teoria e Solfeggio, Armonia complementare, Pianoforte complementare, Lettura della partitura, Canto complementare, Storia della musica, Coro del corso di formaz. di base di Musica Corale e Direz. di Coro.

Programma del Corso:

I anno

- Analisi, lettura intonata al pianoforte, concertazione e direzione di composizioni polifoniche vocali modali antiche, a 2 voci, in chiavi antiche e moderne;
- Composizione, con successiva concertazione e direzione, di contrappunti vocali a 2 voci con testo, in stile modale antico ed in stile originale, in chiavi antiche e moderne;

- Analisi, lettura intonata al pianoforte, concertazione e direzione di corali semplici a 4 voci del periodo prebachiano e bachiano, in chiavi antiche e moderne;
- Armonizzazioni semplici a 4 voci, con successiva concertazione e direzione, di melodie di corale, in stile prebachiano e bachiano ed in stile originale, in chiavi antiche e moderne;
- Esercizi per l'orecchio: riconoscimento di intervalli armonici e triadi; dettati armonici a 2 voci (non necessari se già svolti nel corso di teoria e solfeggio).

II anno

- Analisi, lettura intonata al pianoforte, concertazione e direzione di composizioni polifoniche vocali modali antiche a 3 voci, in chiavi antiche e moderne;
- Composizione, con successiva concertazione e direzione, di contrappunti vocali a 3 voci con testo, in stile modale antico ed in stile originale, in chiavi antiche e moderne;
- Analisi, lettura intonata al pianoforte, concertazione e direzione di corali figurati a 4 voci di J. S. Bach, in chiavi antiche e moderne;
- Armonizzazioni a 4 voci in modo figurato, con successiva concertazione e direzione, di melodie di corale, in stile bachiano ed in stile originale, in chiavi antiche e moderne;
- Esercizi per l'orecchio: riconoscimento di triadi e quadriadi; dettati armonici a 3 voci (non necessari se già svolti nel corso di teoria e solfeggio).

Esame finale:

PROVA SCRITTA

- Dettato armonico a 3 voci (si è esonerati dalla prova se già svolta nel corso di solfeggio)

PROVA ORALE

- Lettura intonata al pianoforte, analisi e discussione dei seguenti elaborati scelti tra quelli composti durante il corso degli studi:
 - Un Contrappunto vocale su testo sacro o profano a 3 voci in stile antico, su scale modali, su tre pentagrammi in chiavi antiche.
 - Un Contrappunto vocale su testo sacro o profano a 3 voci, in stile originale.
 - Un Corale figurato armonizzato a 4 voci con testo, in stile bachiano su quattro pentagrammi in chiavi antiche.
 - Un Corale figurato a 4 voci, con testo, in stile originale.

PROVA PRATICA

Per questa prova il candidato avrà a disposizione un'ora di tempo per preparare i brani scelti e un'ora e mezza di tempo per concertarli e dirigerli.

- Concertazione e Direzione, con il solo uso del diapason, di n. 2 composizioni scelte dalla commissione tra le seguenti:
 - Una composizione polifonica a 3 voci scelta tra:
 - Uno dei due contrappunti analizzati e discussi nella prova orale
 - Un brano di musica antica preparato durante il corso degli studi.

- Un Corale a 4 voci scelto tra
 - Uno dei due corali analizzati e discussi nella prova orale
 - Un Corale di J. S. Bach preparato durante il corso degli studi.

Settore disciplinare *Esecuzione e interpretazione*

Insegnamento: *Scuola Principale FAGOTTO*

La formazione strumentale si articolerà nei seguenti ambiti formativi:

Livello A

Tecnica
Repertorio
Educazione dell'orecchio
Conoscenza dello strumento

Livello B

Tecnica
Repertorio
Educazione dell'orecchio
Conoscenza dello strumento
Lettura a prima vista

Livello C

Tecnica
Repertorio
Lettura a prima vista
Conoscenza dello strumento

Livello A**Tecnica**

Obiettivi specifici di apprendimento	Competenze: conoscenze e abilità da conseguire	Opere di riferimento per l'intero livello	Esame di verifica delle competenze acquisite
Elementi fondamentali di tecnica strumentale: postura. impugnatura dello strumento. imbocatura: emissione e articolazione dei suoni. respirazione: esercizi propedeutici di respirazione diaframmatica.	Acquisizione di un equilibrio psico-fisico adeguato al controllo dei parametri fondamentali per l'esecuzione.	Virginio Bianchi E.Krakamp o equivalenti	Scale maggiori e minori fino a 3# - 3b. Quattro studi di difficoltà pari o superiore alla raccolta indicata.
Studio delle scale fino a 3# -3b (da eseguire preferibilmente a memoria).	Coordinazione elementare dei parametri strumentali fondamentali.		
Scale e arpeggi maggiori e minori (fino a 3# - 3b).	Eseguire le scale a memoria, applicando semplici modelli di articolazione.	I modelli di esecuzione sono a discrezione del docente.	

Repertorio

Obiettivi specifici di apprendimento	Competenze: conoscenze e abilità da conseguire	Opere di riferimento per l'intero livello	Esame di verifica delle competenze acquisite
Studio di facili brani tratti dal repertorio strumentale.	Acquisizione delle nozioni di base necessarie alla comprensione del testo musicale. Conoscenza dei principi basilari per procedere all'esecuzione di semplici composizioni strumentali.	Brani semplici tratti dal repertorio originale o adattamenti con riferimenti ritmici basilari	Esecuzione di un brano tratto dal repertorio originale del proprio strumento o adattamento. Il livello di difficoltà del brano deve essere pari o superiore a quanto esercitato nel corrispondente ambito formativo di tecnica strumentale.
Esecuzione di facili brani per 2 fagotti	Saper ascoltare se stessi e gli altri nelle esecuzioni di gruppo.	Esecuzione di facili duetti a scelta del docente	

Educazione dell'orecchio

Obiettivi specifici di apprendimento	Competenze: conoscenze e abilità da conseguire	Opere di riferimento per l'intero livello	Esame di verifica delle competenze acquisite
Riconoscimento degli intervalli. Composizione di facili melodie da eseguire a memoria. Riconoscimento di variazioni significative dell'intonazione di un suono. Esecuzione di facili brani per più fagotti	Saper riconoscere facili intervalli melodici e armonici. Saper riconoscere significative variazioni d'intonazione di uno o più suoni anche tramite confronto.	E. Krakamp V.Bianchi o equivalenti	Non previsto

Conoscenza dello strumento

Obiettivi specifici di apprendimento	Competenze: conoscenze e abilità da conseguire	Opere di riferimento per l'intero livello	Esame di verifica delle competenze acquisite
Elementari nozioni organologiche. Componenti. Manutenzione.	Acquisire nozioni di base sulle caratteristiche del proprio strumento.	A discrezione del docente.	Non previsto

Livello: B**Tecnica**

Obiettivi specifici di apprendimento	Competenze: conoscenze e abilità da conseguire	Opere di riferimento per l'intero livello	Esame di verifica delle competenze acquisite
Esercizi di base su articolazione, intonazione, dinamica, meccanica.	Dar prova di poter eseguire con sicurezza facili ritmi nelle varie velocità con padronanza strumentale adeguata all'esecuzione di repertori scelti.	E.Krakamp V.Bianchi,G.Weisseborn E.Ozi o equivalenti	Scale maggiori e minori fino a 4# - 4b. Quattro studi di difficoltà pari o superiore alle raccolte indicate.
Ampliamento degli studi di tecnica o 'giornalieri'.	Coordinazione dei parametri strumentali fondamentali.	A discrezione del docente.	
Scale maggiori e minori (fino a 4# - 4b).	Saper eseguire le scale con differenti articolazioni.		
Armonizzare la tecnica strumentale alle finalità espressive. Eseguire gli abbellimenti.	Eseguire studi stilistici di livello facile (ovvero composizioni musicali in forma di duetto, variazione sul tema, preludio..., possibilmente in stili diversi).		

Repertorio

Obiettivi specifici di apprendimento	Competenze: conoscenze e abilità da conseguire	Opere di riferimento per l'intero livello	Esame di verifica delle competenze acquisite
Eeguire e interpretare repertori scelti di musica strumentale appartenenti a diversi stili del repertorio strumentale. Analisi elementari dei repertori studiati.	Saper eseguire brani scelti dal repertorio originale del proprio strumento e/o adattamenti con accompagnamento di pianoforte o basso continuo. .	Brani tratti dal repertorio barocco o classico per fagotto o adattamenti.	Esecuzione di due brani tratti dal repertorio originale del proprio strumento e/o Adattamenti con accompagnamento di pianoforte.
		A discrezione del docente.	Il livello di difficoltà dei brani deve essere pari o superiore a quanto esercitato nel corrispondente ambito formativo di tecnica strumentale

Educazione dell'orecchio

Obiettivi specifici di apprendimento	Competenze: conoscenze e abilità da conseguire	Opere di riferimento per l'intero livello	Esame di verifica delle competenze acquisite
Sensibilizzazione percettiva all'intonazione tramite: esecuzione di melodie in canone. esecuzione di semplici melodie ascoltate. esecuzione di facili brani per più fagotti	Saper ascoltare se stessi e gli altri nelle esecuzioni di gruppo.	Duetti, trii o quartetti per fagotti	Non previsto

Lettura a prima vista

Obiettivi specifici di apprendimento	Competenze: conoscenze e abilità da conseguire	Opere di riferimento per l'intero livello	Esame di verifica delle competenze acquisite
Lettura estemporanea di brani per fagotto solo e/o duetti di livello facile.	Saper leggere a prima vista musiche di livello facile.	Brani scelti a discrezione del docente	Lettura estemporanea di un facile brano.

Conoscenza dello strumento

Obiettivi specifici di apprendimento	Competenze: conoscenze e abilità da conseguire	Opere di riferimento per l'intero livello	Esame di verifica delle competenze acquisite
Conoscenza dei procedimenti basilari per la costruzione dell'ancia per fagotto	Dar prova di poter eseguire il montaggio di un'ancia per fagotto.	A discrezione del docente	Non previsto

Livello: C**Tecnica**

Obiettivi specifici di apprendimento	Competenze: conoscenze e abilità da conseguire	Opere di riferimento per l'intero livello	Esame di verifica delle competenze acquisite
Consolidamento della tecnica strumentale: esercizi di base di articolazione, intonazione, dinamica, meccanica, intonazione...	Acquisire una padronanza strumentale adeguata all'esecuzione di repertori scelti.	E.Krakamp L.Milde I vol o equivalenti	Scale maggiori e minori fino a 5 diesis 5 bemolli Quattro studi di difficoltà pari o superiore alle raccolte indicate.
Ampliamento degli studi di tecnica o 'giornalieri'.	Coordinazione dei parametri strumentali fondamentali.	A discrezione del docente	
Scale maggiori e minori fino a 5 diesis e 5 bemolli	Saper eseguire le scale con differenti articolazioni.	Modelli a discrezione del docente	
Scale cromatiche nell'ambito dell'intera estensione dello strumento			
Armonizzare la tecnica strumentale alle finalità espressive	Eseguire studi stilistici di media difficoltà possibilmente di periodi storici diversi.		

Repertorio

Obiettivi specifici di apprendimento	Competenze: conoscenze e abilità da conseguire	Opere di riferimento per l'intero livello	Esame di verifica delle competenze acquisite
<p>Eseguire e interpretare repertori scelti di musica strumentale appartenenti a diversi stili del repertorio strumentale.</p> <p>Analisi elementari dei repertori studiati.</p>	<p>Saper eseguire brani scelti dal repertorio originale del proprio strumento e/o adattamenti con accompagnamento di pianoforte o altri strumenti, di difficoltà pari o superiore agli studi stilistici indicati.</p>	<p>Brani di media difficoltà con accompagnamento di pianoforte o basso continuo</p> <p>Esempi. G.Piernè=Concertpiece A. Vivaldi =Le sonate per violoncello e cembalo</p>	<p>Esecuzione di due brani appartenenti a diversi periodi storici tratti dal repertorio originale del proprio strumento e/o adattamenti con accompagnamento di pianoforte o altri strumenti (uno dei due brani può essere una composizione per strumento solo). Il livello di difficoltà dei brani deve essere pari o superiore a quanto esercitato nel corrispondente ambito formativo di tecnica strumentale.</p>
<p>Ascoltare incisioni di opere del repertorio solistico e cameristico per fagotto.</p>	<p>Saper distinguere le peculiarità del linguaggio musicale nei diversi stili.</p>	<p>A discrezione del docente</p>	

Lettura a prima vista

Obiettivi specifici di apprendimento	Competenze: conoscenze e abilità da conseguire	Opere di riferimento per l'intero livello	Esame di verifica delle competenze acquisite
Lettura estemporanea di brani per fagotto solo e/o per due fagotti.	Saper leggere a prima vista brani di adeguata difficoltà.	Brani scelti a discrezione del docente	Lettura estemporanea di un brano di adeguata difficoltà.

Conoscenza dello strumento

Obiettivi specifici di apprendimento	Competenze: conoscenze e abilità da conseguire	Opere di riferimento per l'intero livello	Esame di verifica delle competenze acquisite
Conoscenza del diverso impiego di tipi di "ESSE" per colore di suono ed intonazione abbinati a varie tipologie di ance.	Conoscere le peculiarità organologiche del proprio Strumento, della "ESSE" e di vari tipi di ance	A discrezione del docente	Non previsto

Esame finale dei corsi di base (strumenti a fiato)
Schema riassuntivo

Livello: A, esame finale.

Tecnica strumentale:

Scale maggiori e minori fino a 3# - 3b.
Quattro studi di difficoltà pari o superiore alle raccolte indicate.

Repertorio:

Esecuzione di un brano tratto dal repertorio originale del proprio strumento o adattamento con accompagnamento di pianoforte o altri strumenti . Il livello di difficoltà del brano deve essere pari o superiore a quanto esercitato nel corrispondente ambito formativo di tecnica strumentale.

Livello: B, esame finale.

Tecnica strumentale:

Scale maggiori e minori fino a 4# - 4b.
Quattro studi di difficoltà pari o superiore alle raccolte indicate.

Repertorio:

Esecuzione di due brani tratti dal repertorio originale del proprio strumento e/o adattamenti con accompagnamento di pianoforte o altri strumenti (uno dei due brani può essere una composizione per strumento solo). Il livello di difficoltà dei brani deve essere pari o superiore a quanto esercitato nel corrispondente ambito formativo di tecnica strumentale.

Lettura a prima vista:

Lettura estemporanea di un facile brano

Livello: C, esame finale:

Tecnica strumentale:

Scale maggiori e minori fino 5# e 5b.

Quattro studi di difficoltà pari o superiore alle raccolte indicate.

Repertorio:

Esecuzione di due brani appartenenti a diversi periodi storici tratti dal repertorio originale del proprio strumento e/o adattamenti con accompagnamento di pianoforte o altri strumenti (uno dei due brani può essere una composizione per strumento solo). Il livello di difficoltà dei brani deve essere pari o superiore a quanto esercitato nel corrispondente ambito formativo di tecnica strumentale.

Lettura a prima vista:

Lettura estemporanea di un brano di adeguata difficoltà

La Commissione degli esami finali di I, II e III livello degli strumenti a fiato può decidere , a propria discrezione, di fare eseguire al candidato il programma d'esame integralmente o parzialmente.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
Alta Formazione Artistica e Musicale

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "BRUNO MADERNA"

CESENA

ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI

ORDINAMENTO PRE-ACCADEMICO

DIPARTIMENTO FIATI

SCUOLA DI FLAUTO

PROGRAMMI DI STUDIO E D' ESAME

1° PERIODO:

Tecnica Strumentale

- PIAZZA: Metodo per Flauto
- M. MOYSE: "De la sonorità" - Studio del suono
- L. HUGUES: I e II Grado op. 51
- R. GALLI: 30 Esercizi op. 100

Repertorio

- Studio di facili Brani per Flauto e Pianoforte
- Studio di facili Duetti a scelta del Docente

ESAME FINALE 1° PERIODO

Tecnica Strumentale

- Scale e arpeggi maggiori e minori fino a 2# - 2b
- Quattro studi di difficoltà pari o superiore ai metodi indicati (gli studi devono essere selezionati da almeno due metodi differenti)

Repertorio:

- Esecuzione di un brano tratto dal repertorio originale del proprio strumento o adattamento con accompagnamento di pianoforte o altri strumenti o basi registrate.
Il livello di difficoltà del brano deve essere pari o superiore a quanto esercitato nel corrispondente ambito formativo di tecnica strumentale.

2° PERIODO:

Tecnica Strumentale

- L. HUGUES: Il Grado op. 51
- L. HUGUES: 40 Esercizi op. 101
- FEDERICO IL GRANDE: 100 Piccoli Studi
- R GALLI: 30 Esercizi op. 100
- KOHLER: I Grado - 15 Studi facili op. 33
- HUGUES: 40 nuovi Studi op. 75

Repertorio

- Prime Sonate Barocche per Flauto e Clavicembalo
(G.F.Handel, B.Marcello, J.Quantz, G.Ph.Teleman, A.Vivaldi, etc);

ESAME FINALE 2° PERIODO

Tecnica strumentale:

- Scale e arpeggi maggiori e minori fino a 4# - 4b.
- Quattro studi di difficoltà pari o superiore ai metodi indicati.
(Gli studi devono essere selezionati da almeno due metodi differenti).

Repertorio:

- Esecuzione di due brani tratti dal repertorio originale del proprio strumento e/o adattamenti con accompagnamento di pianoforte o altri strumenti o basi registrate (uno dei due brani può essere una composizione per strumento solo).
Il livello di difficoltà dei brani deve essere pari o superiore a quanto esercitato nel corrispondente ambito formativo di tecnica strumentale.

Lettura a prima vista:

- Lettura estemporanea di un facile brano per flauto.

3° PERIODO:

Tecnica Strumentale

- ANDERSEN: 24 Esercizi op. 30
- BRICCIALDI: 24 Studi
- FURSTENAU: 26 STUDI op. 107
- KOHLER: 12 Studi di media difficoltà op. 33
- KOHLER: 8 Studi difficili op. 33
- S.CROZZOLI: Metodo per il Trasporto

Repertorio

- J.S.BACH, Sonate
- P. HINDEMITH, F. POULENC, MARTINU (Sonate)
- Concerto Barocco a scelta (QUANTZ, STAMITZ, VIVALDI, ecc.)

ESAME FINALE 3° PERIODO

Tecnica strumentale:

- Scale e arpeggi maggiori e minori in tutte le tonalità.
- Quattro studi di difficoltà pari o superiore ai metodi indicati.
(Gli studi devono essere selezionati da almeno due metodi differenti).

Repertorio:

- Esecuzione di due brani appartenenti a diversi periodi storici tratti dal repertorio originale del proprio strumento e/o adattamenti con accompagnamento di pianoforte o altri strumenti o basi registrate (uno dei due brani può essere una composizione per strumento solo).
Il livello di difficoltà dei brani deve essere pari o superiore a quanto esercitato nel corrispondente ambito formativo di tecnica strumentale.

Lettura a Prima Vista:

- Lettura estemporanea di un brano di adeguata difficoltà nei toni di trasporto del flauto

La Commissione degli esami finali di 1, 2 e 3 periodo degli strumenti a fiato può decidere , a propria discrezione, di fare eseguire al candidato il programma d'esame integralmente o parzialmente.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
Alta Formazione Artistica e Musicale



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "BRUNO MADERNA"

CESENA

ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI

ORDINAMENTO PRE-ACCADEMICO

DIPARTIMENTO FIATI

SCUOLA DI OBOE

PROGRAMMI DI STUDIO E D' ESAME

1 PERIODO:

Tecnica Strumentale

- ESERCIZI PREPARATORI CON L'ANCIA
- R. SCOZZI: STUDI PRELIMINARI PER OBOE
- A. HINKE: STUDI ELEMENTARI PER OBOE
- S. VERROUST: 24 STUDI MELODICI

Repertorio

- AUTORI VARI: BRANI DI FACILE ESECUZIONE PER OBOE E PIANOFORTE
- ESECUZIONE DI FACILI DUETTI A SCELTA DEL DOCENTE

ESAME FINALE 1 PERIODO

Tecnica Strumentale

- SCALE E ARPEGGI MAGGIORI E MINORI FINO A 2# - 2B
- QUATTRO STUDI DI DIFFICOLTÀ PARI O SUPERIORE ALLE RACCOLTE INDICATE (GLI STUDI DEVONO ESSERE SELEZIONATI DA ALMENO DUE RACCOLTE DIFFERENTI)

Repertorio:

- ESECUZIONE DI UN BRANO TRATTO DAL REPERTORIO ORIGINALE DEL PROPRIO STRUMENTO O ADATTAMENTO CON ACCOMPAGNAMENTO DI PIANOFORTE O ALTRI STRUMENTI O BASI REGistrate. IL LIVELLO DI DIFFICOLTÀ DEL BRANO DEVE ESSERE PARI O SUPERIORE A QUANTO ESERCITATO NEL CORRISPONDENTE AMBITO FORMATIVO DI TECNICA STRUMENTALE.

2 PERIODO:

Tecnica Strumentale

- BLATT: STUDI PER OBOE
- J. SELNER: ETUDES PROGRESSIVES
- C. SALVIANI: VOLUME II

- PRESTINI: STUDI GIORNALIERI PER OBOE
- SINGER: METODO SUGLI ARPEGGI PARTE III

Repertorio

- SONATE E CONCERTI DI FACILE ESECUZIONE TRATTI DAL REPERTORIO

ESAME FINALE 2 PERIODO

Tecnica strumentale:

- SCALE E ARPEGGI MAGGIORI E MINORI FINO A 4# - 4B.
- QUATTRO STUDI DI DIFFICOLTÀ PARI O SUPERIORE ALLE RACCOLTE INDICATE. (GLI STUDI DEVONO ESSERE SELEZIONATI DA ALMENO DUE RACCOLTE DIFFERENTI).

Repertorio:

- ESECUZIONE DI DUE BRANI TRATTI DAL REPERTORIO ORIGINALE DEL PROPRIO STRUMENTO E/O ADATTAMENTI CON ACCOMPAGNAMENTO DI PIANOFORTE O ALTRI STRUMENTI O BASI REGISTRATE (UNO DEI DUE BRANI PUÒ ESSERE UNA COMPOSIZIONE PER STRUMENTO SOLO). IL LIVELLO DI DIFFICOLTÀ DEI BRANI DEVE ESSERE PARI O SUPERIORE A QUANTO ESERCITATO NEL CORRISPONDENTE AMBITO FORMATIVO DI TECNICA STRUMENTALE.

Lettura a prima vista:

- LETTURA ESTEMPORANEA DI UN FACILE BRANO.

3 PERIODO:

Tecnica Strumentale

- FERLIG-BLEUZET: 48 STUDI PER OBOE
- G. PRESTINI: 30 STUDI PER L'ESECUZIONE DEGLI ABBELLIMENTI
- A. LAMOTTE: 18 STUDI
- O. ARPINO: 6 LARGHI

Repertorio

- STUDIO DI IMPORTANTI BRANI TRATTI DALLA LETTERATURA PER OBOE E ORCHESTRA E OBOE E PIANOFORTE
- STUDIO DI DUETTI E TRII PER 2 OBOI E CORNO INGLESE
- PRIME LEZIONI SULLA COSTRUZIONE DELL'ANCIÀ

ESAME FINALE 3 PERIODO

Tecnica strumentale:

- SCALE E ARPEGGI MAGGIORI E MINORI IN TUTTE LE TONALITÀ.
- QUATTRO STUDI DI DIFFICOLTÀ PARI O SUPERIORE ALLE RACCOLTE INDICATE. (GLI STUDI DEVONO ESSERE SELEZIONATI DA ALMENO DUE RACCOLTE DIFFERENTI).
- DAR PROVA DI SAPER FORMARE E LEGARE UN'ANCIÀ

Repertorio:

- ESECUZIONE DI DUE BRANI APPARTENENTI A DIVERSI PERIODI STORICI TRATTI DAL REPERTORIO ORIGINALE DEL PROPRIO STRUMENTO E/O ADATTAMENTI CON ACCOMPAGNAMENTO DI PIANOFORTE O ALTRI STRUMENTI O BASI REGistrate (UNO DEI DUE BRANI PUÒ ESSERE UNA COMPOSIZIONE PER STRUMENTO SOLO). IL LIVELLO DI DIFFICOLTÀ DEI BRANI DEVE ESSERE PARI O SUPERIORE A QUANTO ESERCITATO NEL CORRISPONDENTE AMBITO FORMATIVO DI TECNICA STRUMENTALE.

Lettura A Prima Vista:

- LETTURA ESTEMPORANEA DI UN BRANO DI ADEGUATA DIFFICOLTÀ

La Commissione degli esami finali di 1, 2 e 3 periodo degli strumenti a fiato può decidere , a propria discrezione, di fare eseguire al candidato il programma d'esame integralmente o parzialmente.

:



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
Alta Formazione Artistica e Musicale

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "BRUNO MADERNA"



ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI

CORSO PRE ACCADEMICO ORGANO E COMPOSIZIONE ORGANISTICA Docente: Prof.ssa Roberta PARI

Livello di base (primo periodo): tre annualità

Obiettivi

- Acquisizione di una corretta impostazione del corpo e di una corretta lettura della scrittura musicale; apprendimento delle nozioni fondamentali di tecnica pianistica, con un adeguato sviluppo dell'indipendenza delle mani e delle abilità necessarie.
- Graduato approccio alla scrittura polifonica.
- Esecuzione di facili brani con progressiva distinzione dei generi.

Programma d'esame

- 1 studio estratto fra 4 scelti dalle opere seguenti: Czerny, 24 Piccoli studi della velocità op. 636; Pozzoli, 24 Studi di facile meccanismo; Heller op. 47; Bertini op.100.
- J. S. Bach: 1 Invenzione a due voci estratta a sorte fra 2;
- 1 Sonata di adeguata difficoltà, scelta fra quelle di Clementi, Mozart, Kuhlau, Beethoven.
- 1 brano del periodo romantico.

Secondo livello (periodo medio): due annualità

Obiettivi

- Conoscenza degli aspetti metrici, fraseologici, dinamici dell'interpretazione.
- Adozione delle metodologie di studio adeguate alla soluzione di problemi esecutivi, anche in rapporto alle proprie caratteristiche, maturando autonomia di studio.
- Ampliamento dell'aspetto tecnico del pianoforte attraverso una scelta di studi adeguati.
- Sviluppo della mentalità polifonica e sua applicazione all'organo attraverso un adeguato repertorio.
- Principali acquisizioni tecniche e conoscenza della tastiera e pedaliera dell'organo.
- Primo approccio con la registrazione organistica.

Programma d'esame (al pianoforte)

- 1 studio sorteggiato tra 5 scelti fra le opere: Cramer, 60 Studi scelti; Czerny, op.740, op. 335, op.299, op. 409, op. 849.
- 1 Sonata di media difficoltà del periodo classico scelta tra quelle di Mozart, Clementi, Haydn.

(Al Pianoforte o al clavicembalo)

- J. S. Bach: 1 Preludio e fuga sorteggiato fra 2 tratti dal *Clavicembalo ben temperato*, vol. I. e vol. II

- 1 Sonata a scelta del repertorio clavicembalistico del 600/700.

Programma d'esame (organo):

- 1 brano di autore italiano dei secc. XVI–XVII fra 2 preparati dal candidato.
- 1 Preludio al corale di J. S. Bach con pedale obbligato.
- 1 brano di adeguata difficoltà del periodo romantico o tardo romantico.
- Prova di lettura a prima vista.

Terzo livello (periodo avanzato): due annualità

Obiettivi

- Possedere tecniche adeguate all'esecuzione di repertori di crescente difficoltà, scelti tra generi e stili diversi.
- Sviluppo del discorso stilistico e formale e comparazione fra le varie scuole.
- Adattare e integrare le metodologie di studio per la soluzione di problemi esecutivo-interpretativi, anche in rapporto alle proprie caratteristiche.
- Ascoltare e valutare se stessi nelle esecuzioni solistiche e di gruppo, sviluppando la propria personalità esecutiva in sinergia con gli altri.
- Prosecuzione e ampliamento dell'argomento inerente alla registrazione organistica.

Programma d'esame (all'organo)

- 1 brano di autore dei secc. XVI-XVII-XVIII, estratto a sorte fra 2 presentati dal candidato.
- 1 composizione importante di G. Frescobaldi.
- 1 preludio al corale di J. S. Bach con pedale obbligato.
- 1 preludio e fuga per organo di J. S. Bach.
- 1 brano di adeguata difficoltà del periodo romantico o tardo romantico.
- Prova orale: colloquio sulla storia dell'organo.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
Alta Formazione Artistica e Musicale

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "BRUNO MADERNA"

ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI



FORMAZIONE PREACCADEMICA CORSO DI PIANOFORTE

Obiettivi formativi – Livello di competenze atteso – Programmi

1° PERIODO

obiettivi formativi: maturare conoscenze, competenze e abilità musicali di base sia sotto il profilo teorico che nell'ambito della pratica strumentale attraverso attività individuali e collettive.

livello di competenze atteso: saper eseguire brani di vario genere e stile, solistici e d'insieme, di limitata durata e difficoltà.

ESAME FINALE PRIMO PERIODO

Esecuzione di:

1. 1 scala estratta tra la scale maggiori e minori per ottava e moto contrario, per 2 ottave.
2. 1 brano estratto fra tre di Bach (invenzioni a 2 voci, suite francesi, preludi e fughette) e/o di Händel (suite); è obbligatoria la presenza di almeno un'invenzione a 2 voci di Bach.
3. 1 studio estratto fra quattro presentati.
4. 1 sonata o sonatina sul modello della sonata classica. *
5. 1 brano a scelta di epoca diversa da quella della sonata. *

* 1 dei brani relativi ai punti 4 (sonata o sonatina sul modello della sonata classica) e 5 (brano a scelta di epoca diversa da quella della sonata) dovrà necessariamente essere del periodo classico.

2° PERIODO

obiettivi formativi: acquisire competenze più specifiche, rapportandosi con maggiore consapevolezza verso problematiche interpretative e consolidando maggiormente il proprio livello tecnico-strumentale

livello di competenze atteso: saper eseguire brani di vario genere e stile, solistici e d'insieme, di media difficoltà; in particolare saper sostenere l'esecuzione di brani di media difficoltà a contenuto polifonico, virtuosistico e di più ampia ed articolata struttura.

ESAME FINALE SECONDO PERIODO

Esecuzione di:

1. Esecuzione di 1 scala maggiore e minore ad estrazione per moto retto, contrario, terza e sesta, per 4 ottave.
2. 1 studio estratto tra 3 presentati, di almeno 2 autori diversi, scelti fra Cramer "60 studi scelti", Czerny op. 740 e op. 335 e Pozzoli studi di media difficoltà.

- 1 studio estratto tra 3 presentati liberamente scelti per autore ed epoca escludendo le raccolte sopra indicate (es. Liszt op. 1, Chopin 3 nuovi studi, op. 10 op. 25 etc.)
3. Bach: 1 invenzione a tre voci; 1 gruppo di brani sorteggiato tra le due metà di una suite inglese o francese o partita presentata per intero (la suddivisione dovrà mantenere invariato l'ordine dei brani; nel caso di numero di brani dispari sarà la commissione a indicare la suddivisione prima dell'estrazione)
 4. 1 sonata del periodo classico scelta tra quelle di Haydn (Hob.XVI dalla n° 19 alla n° 52), Mozart, Clementi o Beethoven (n° 1, 5, 6, 10, 14, 24).
 5. 1 brano scelto dal seguente elenco:
Chopin: Bolero, Improvviso op. 29, Fantasia-Improvviso op. 66, Valzer op. 18, op. 34 n° 1, op. 34 n° 3, op. 42, op. 64 n°1, op. 64 n° 2, op. 64 n° 3, op. 69 n° 1, Polacca in sol diesis minore, op. 26 n° 1, op. 40 n° 1, op. 40 n° 2, una serie di 6 preludi a scelta dall'op. 28, preludio op. 45; Schubert: 1 Improvviso a scelta dell'op. 90, Improvviso op. 142 n°2; Weber: Rondò brillante in mi bemolle maggiore "Invitation à la valse"; Schumann: Carnevale di Vienna op. 26, Papillons op. 2, Scene del bosco op. 82 (almeno 3), Fogli d'album op. 124 (almeno 6), Arabesque op. 18, Blumenstück op. 19, Kinderszenen op. 15 (almeno 3); Mendelssohn: Romanze senza parole (almeno 2); Liszt: 1 Consolazione a scelta, Rossignol, 1 Sogno d'amore a scelta (dai 3 Notturmi); Debussy: Children's Corner; Sgambati, Martucci, Bossi: 1 brano dalle composizioni di media difficoltà; o 1 brano di equivalente difficoltà.
 6. F. MENDELSSOHN BARTHOLDY, dai Kinderstücke Op. 72: Allegro non troppo
Il link, per scaricarlo gratuitamente: <https://musopen.org/it/music/9429-6-kinderstucke-op-72/>

3° PERIODO

obiettivi formativi: acquisire piena consapevolezza stilistica in merito all'interpretazione di brani di vario genere e periodo storico, raggiungere un buon grado di autonomia interpretativa nonché capacità di lettura e saper affrontare difficoltà tecnico strumentali avanzate; raggiungere comunque un livello che consenta di accedere al Triennio Accademico di primo livello

livello di competenze atteso: saper eseguire al pianoforte brani di vario genere, stile e periodo storico, solistici e d'insieme, di difficoltà medio alta anche di ampie dimensioni e/o di complessa scrittura e struttura e/o di difficoltà tecnico-strumentale adeguata; saper eseguire a prima vista con sufficiente disinvoltura e consapevolezza stilistica brani pianistici non difficili.

ESAME FINALE TERZO PERIODO

1. esecuzione di un brano estratto a sorte per ciascuno dei seguenti gruppi:
 - a) 2 studi scelti dal candidato fra gli studi brillanti dal "Gradus ad Parnassum" di Clementi, gli studi da concerto romantici e quelli moderni (obbligatoria la presenza di almeno 2 delle 3 categorie)
 - b) 2 preludi e fughe dal Clavicembalo Ben Temperato di Bach tratti sia dal I che dal II libro e di almeno una fuga a 4 o 5 voci
 2. esecuzione di un programma comprendente:
 - a) 1 sonata di Beethoven, escluse quelle dell'op. 49 e l'op. 79, o di Schubert
 - b) 1 brano romantico (fino a Brahms) di difficoltà adeguata al corso
 - c) 1 brano moderno (da Debussy in poi) di difficoltà adeguata al corso
-



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
Alta Formazione Artistica e Musicale



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "BRUNO MADERNA"

CESENA

ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI

ORDINAMENTO PRE-ACCADEMICO

DIPARTIMENTO FIATI

SCUOLA DI SASSOFONO

PROGRAMMI DI STUDIO E D' ESAME

1 PERIODO:

Tecnica Strumentale

- R. MICARELLI-V. CORRENTI IL GIOVANE SAXOFONISTA 1° PARTE ED. EUFONIA
- GUY LACOUR 50 STUDI FACILI VOL. 1-2 ED. BILLAUDOT
- J. M. LONDEIX IL SASSOFONO NELLA NUOVA DIDATTICA VOL. 1 2° PARTE ED. BERBEN

Repertorio

- GUSTAV BUMCKE SAXOPHON-ETUDEN 1 ED. ANTON J. BENJAMIN HAMBURG-LONDON
- SALVIANI STUDI PER SAXOFONO VOL.1 ED. RICORDI
- BRANI PER SASSOFONO E PIANOFORTE A DISCREZIONE DEL DOCENTE

ESAME FINALE 1 PERIODO

Tecnica Strumentale

- SCALE E ARPEGGI MAGGIORI E MINORI FINO A 2# - 2B
- QUATTRO STUDI DI DIFFICOLTÀ PARI O SUPERIORE ALLE RACCOLTE INDICATE (GLI STUDI DEVONO ESSERE SELEZIONATI DA ALMENO DUE RACCOLTE DIFFERENTI)

Repertorio:

- ESECUZIONE DI UN BRANO TRATTO DAL REPERTORIO ORIGINALE DEL PROPRIO STRUMENTO O ADATTAMENTO CON ACCOMPAGNAMENTO DI PIANOFORTE O ALTRI STRUMENTI O BASI REGistrate. IL LIVELLO DI DIFFICOLTÀ DEL BRANO DEVE ESSERE PARI O SUPERIORE A QUANTO ESERCITATO NEL CORRISPONDENTE AMBITO FORMATIVO DI TECNICA STRUMENTALE.

2 PERIODO:

Tecnica Strumentale

- J. M. LONDEIX IL SASSOFONO NELLA NUOVA DIDATTICA VOL 2 1° E 2° PARTE ED. BERBEN
- GILLES SENON TECHNI-SAX 32 TEXTES DE VÉLOCITÉ ED. BILLAUDOT
- J. M. LONDEIX LES GAMMES ED. LEMOINE

Repertorio

- SALVIANI STUDI PER SAXOFONO VOL. 3 ED. RICORDI
- H. KLOSÉ 15 ETUDES CONCERTANTES ED. LEDUC
- BRANI PER SASSOFONO E PIANOFORTE A DISCREZIONE DEL DOCENTE

ESAME FINALE 2 PERIODO

Tecnica strumentale:

- SCALE E ARPEGGI MAGGIORI E MINORI FINO A 4# - 4B.
- QUATTRO STUDI DI DIFFICOLTÀ PARI O SUPERIORE ALLE RACCOLTE INDICATE. (GLI STUDI DEVONO ESSERE SELEZIONATI DA ALMENO DUE RACCOLTE DIFFERENTI).

Repertorio:

- ESECUZIONE DI DUE BRANI TRATTI DAL REPERTORIO ORIGINALE DEL PROPRIO STRUMENTO E/O ADATTAMENTI CON ACCOMPAGNAMENTO DI PIANOFORTE O ALTRI STRUMENTI O BASI REGistrate (UNO DEI DUE BRANI PUÒ ESSERE UNA COMPOSIZIONE PER STRUMENTO SOLO). IL LIVELLO DI DIFFICOLTÀ DEI BRANI DEVE ESSERE PARI O SUPERIORE A QUANTO ESERCITATO NEL CORRISPONDENTE AMBITO FORMATIVO DI TECNICA STRUMENTALE.

Lettura a prima vista:

- LETTURA ESTEMPORANEA DI UN FACILE BRANO NEI TRASPORTI DEL SASSOFONO.

3 PERIODO:

Tecnica Strumentale

- M. MULE 18 EXERCISE OU ETUDES (BERBIGUER) ED. LEDUC
- LEFEVRE 20 STUDI MELODICICI ED. RICORDI
- CUNEO SCALE E 24 STUDI IN TUTTI I TONI ED. RICORDI
- J. M. LONDEIX LES GAMMES ED. LEMOINE

Repertorio

- I H. KLOSE ETUDES DE GENRE ET DE MECANISME ED. LEDUC
- SALVIANI STUDI PER SAXOFONO VOL. 4 ED. RICORDI
- J. M. LONDEIX LE DETACHE ED. LEMOINE

- H. BUSSE 12 ETUDES MELODIQUES ED. LEDUC
- BRANI PER SASSOFONO E PIANOFORTE A DISCREZIONE DEL DOCENTE

ESAME FINALE 3 PERIODO

Tecnica strumentale:

- SCALE E ARPEGGI MAGGIORI E MINORI IN TUTTE LE TONALITÀ.
- QUATTRO STUDI DI DIFFICOLTÀ PARI O SUPERIORE ALLE RACCOLTE INDICATE. (GLI STUDI DEVONO ESSERE SELEZIONATI DA ALMENO DUE RACCOLTE DIFFERENTI).

Repertorio:

- ESECUZIONE DI DUE BRANI APPARTENENTI A DIVERSI PERIODI STORICI TRATTI DAL REPERTORIO ORIGINALE DEL PROPRIO STRUMENTO E/O ADATTAMENTI CON ACCOMPAGNAMENTO DI PIANOFORTE O ALTRI STRUMENTI O BASI REGistrate (UNO DEI DUE BRANI PUÒ ESSERE UNA COMPOSIZIONE PER STRUMENTO SOLO). IL LIVELLO DI DIFFICOLTÀ DEI BRANI DEVE ESSERE PARI O SUPERIORE A QUANTO ESERCITATO NEL CORRISPONDENTE AMBITO FORMATIVO DI TECNICA STRUMENTALE.

Lettura A Prima Vista:

LETTURA ESTEMPORANEA DI UN BRANO DI ADEGUATA DIFFICOLTÀ NEI TONI DEL SASSOFONO

La Commissione degli esami finali di 1, 2 e 3 periodo degli strumenti a fiato può decidere , a propria discrezione, di fare eseguire al candidato il programma d'esame integralmente o parzialmente.

:

STRUMENTI A PERCUSSIONE

Docente: Daniele Sabatani

LIVELLO DI BASE (primo periodo): tre annualità

Obiettivi:

- _ Acquisizione di una corretta postura del corpo in relazione al tamburo su cui si svilupperà una buona impostazione (Matched e Traditional Grip) e una corretta lettura della scrittura musicale.
- _ Apprendimento delle nozioni fondamentali di tecnica studio di "Rudiments" per quanto riguarda il tamburo, Presa a due bacchette e a quattro bacchette (Burton e Stevens) per la Marimba e il Vibrafono, con uno sviluppo adeguato dell'indipendenza delle mani e delle abilità necessarie.
- _ Graduale acquisizione delle prime nozioni di coordinazione e indipendenza per lo studio del "DrumSet", Jazz e PopMusic.
- _ Esecuzione di facili brani con progressiva distinzione dei generi affrontati

Programma d'esame:

- _ Esecuzione di 2 brani al Tamburo entrambi scelti dallo studente.
- _ Esecuzione di 1 brano ai Timpani scelto dallo studente, senza cambi d'intonazione.
- _ Esecuzione di 1 brano per marimba di facile livello tecnico per due o quattro bacchette a scelta del candidato.
- _ Esecuzione di 1 brano per vibrafono di facile livello tecnico per due o quattro bacchette a scelta del candidato.
- _ Esecuzione di 1 brano per DrumSet con l'utilizzo di una base "minus one" di semplice livello tecnico.

Testi consigliati:

Tamburo e DrumSet: G.L. Stone - "Stick Control For The Snare Drummer", Morris Goldberg - "Modern School for Snare Drum", Ted Reed - "Progressive Steps to Syncopation for the Modern Drummer", Gary Chaffee - "Time Functioning Patterns, Igoe Tommy - "Groove Essentials", Berklee Practice Method - "Drum Set - Get Your Band Together", Jim Chapin - "Advanced Techniques for the Modern Drummer", "Mark Wessels - "A fresh approach to the snare drum", Dante Agostini - "Solfeggio Ritmico" - Parte Prima, 40 Rudiments "Percussive Arts Society International Drum Rudiments".

Timpani: M.Peters-Fundamental Method for timpani, Saul Goodman Modern Studies for Timpani-Belwin Publishing, Richard Hochrainer-Etude fur Timpani, Heft 1.

Vibrafono: Studio delle Scale modali (Ionico, dorico, frigio, lidio, mixolidio, eolio, locrio), Dampening, David Friedman-Dampening and Pedaling.

Marimba: Leigh Howard Stevens - Method of Movement for Marimba, Peters Mitchell - Sea Refractions, Rosauero Ney - Seven Brazilian Children Songs, Peters Mitchell - Waves, Zivkovic - Nebojsa J. Funny Mallets, Book 1, Gomez, Alice Marimba Flamenca, Brown, Thomas A. Mexican Murals.

Grancassa, Piatti e accessori: Richard Hochrainer " Cinellen, Grosse Trommel und anderes

SECONDO LIVELLO (periodo medio): due annualità

Obiettivi:

- _ Conoscenza degli aspetti metrici, fraseologici, dinamici dell'interpretazione.
- _ Adozione della metodologia di studio adeguate alla soluzione di problemi esecutivi, anche in rapporto alle proprie caratteristiche, maturando autonomia di studio.
- _ Ampliamento dell'aspetto tecnico del Tamburo, dei Timpani, del Vibrafono, della Marimba e del DrumSet.
- _ Studio dei 40 rudiments utilizzando la tabella P.A.S. e relativa applicazione su standard di facile-media difficoltà, per il linguaggio rudimentale. Studio di esercizi progressivi per l'assimilazione del linguaggio classico. Studio dei facili passi d'orchestra.
- _ Studio di intonazione sui timpani e tecnica degli incroci, approfondimento dei concetti sviluppati nel primo periodo. Studio del repertorio Barocco e Classico (Haydn, Mozart)
- _ Approfondimento della tecnica Burton e Stevens (esercizi specifici doppio verticale, singolo indipendente, doppio laterale, ecc..)
- _ Studio di coordinazione sul DrumSet

Programma d'esame:

- _ Esecuzione di 2 brani al Tamburo uno scelto dallo studente, in stile rudimentale e in stile classico.
- _ Esecuzione di 1 brano ai Timpani scelto dallo studente, con facili cambi d'intonazione.
- _ Esecuzione di 2 brani per marimba di facile livello tecnico per due o quattro bacchette a scelta del candidato.
- _ Esecuzione di 1 brano per vibrafono di facile livello tecnico per due o quattro bacchette a scelta del candidato.
- _ Esecuzione di 1 brano per DrumSet con l'utilizzo di una base "minus one" di medio livello tecnico in stile Jazz , Fusion e PopMusic con brevi assoli...

Testi e repertorio consigliati :

Tamburo e DrumSet: G.L. Stone - "Stick Control For The Snare Drummer", G.L. Stone – "Accents and rebounds", Morris Goldberg - "Modern School for Snare Drum", Charley Wilcoxon -" The All American Drummer - 150 Rudimental Solos", Ted Reed - "Progressive Steps to Syncopation for the Modern Drummer", Igoe Tommy -" Groove Essentials", Berklee Practice Method - "Drum Set - Get Your Band Together", Percussive Arts Society International Drum Rudiments, Vic Firth – "Method for Snare drum". Gary Chester - "The New Breed".

Passi d'orchestra: R.Korsakof - "Sheherazade 3° e 4° mov., F.Supe "Dama di Picche", Ravel "Bolero".

Timpani: M.Peters-Fundamental Method for timpani, Saul Goodman Modern Studies for Timpani-Belwin Publishing, Richard Hochrainer-Etude fur Timpani, Heft 2, J.Delecluse "trenta Studi per Timpano", Sinfonie di W.A.Mozart, Sinfonie di Haydn, Sinfonie di L.V. Beethoven.

Vibrafono: Studio delle Scale modali con relativi arpeggi su tutti i gradi delle scale (Ionico, dorico, frigio, lidio, mixolidio, eolio, locrio), Dampening, David Friedman-Dampening and Pedaling, Rood Wiener Six Solos for Vibrafono vol 1 – Vol.2, Ney Rosauro Concerto per Vibrafono e Orchestra.

Marimba: Leigh Howard Stevens - Method of Movement for Marimba, Gomez, Alice Marimba Flamenca, Brown, Thomas A. Mexican Murals, Glennie Evelyn Three Chorales, Schmitt, Matthias Ghanaia Schmitt, Matthias Sechs Miniaturen, Séjourné, Emmanuel Nancy.

Xylofono: Toschiro Mayuzumy "Concertino per xylofono e orchestra", Stravinsky - "Le nozze", "Uccello di Fuoco", "Alexander Niesky",

Glockenspiel: P.Dukas - "Apprendista Stregone", "Alexander Niesky".

Grancassa, Piatti e accessori: Richard Hochrainer " Cinellen, Grosse Trommel und anderes

TERZO LIVELLO (periodo avanzato): tre annualità

Obiettivi:

- _ Possedere tecniche adeguate all'esecuzione di repertori di crescente difficoltà, scelti tra generi e stili diversi.
- _ Adattare e integrare le metodologie di studio per la soluzione di problemi esecutivo-interpretativi, anche in rapporto alle proprie caratteristiche.
- _ Ascoltare e valutare se stessi nelle esecuzioni solistiche e di gruppo, sviluppare la propria personalità esecutiva in sinergia con gli altri.

Programma d'esame:

- 1.a) Uno studio estratto a sorte su due presentati dal candidato per vibrafono a quattro bacchette.
b) Uno studio per xilofono o marimba, a scelta del candidato.
2. Uno studio per almeno due timpani con frequenti cambiamenti di ritmo ed intonazione estratto a sorte dalla Commissione fra due presentati dal candidato.
3. Esecuzione di una composizione originale per uno dei principali strumenti della percussione (o multipercussione) e pianoforte, a scelta del candidato.
4. Esecuzione di 1 brano per DrumSet con l'utilizzo di una base minus one di avanzato livello tecnico in stile Jazz , Fusion e PopMusic con assoli...
5. Scale maggiori e minori in tutte le tonalità con relativi arpeggi di tonica con estensione minimo di tre ottave su base di sestine di semicroma ad 80 (circa) alla semiminima .
 - a) *Bartók*: Sonata per due pianoforti e percussione (1° e 2° percussione);
 - b) Passi del repertorio lirico-sinfonico e cameristico classico, moderno e contemporaneo scelti dalla commissione tra cui anche: *Cajkovskij*: Romeo e Giulietta (cassa e piatti). *Milhaud*: La création du monde. *Stravinskij*: Les noces (tutte le parti), Petruska (Glockenspiel). *Rimsky-Korsakov*: Shéhérazade (tutte le parti). *Gershwin*: Porgy and Bess (xilofono), *Bartók*: Sonata per due pianoforti e percussione (1° e 2° percussione)
 - c) Lettura a prima vista di un breve brano di media difficoltà su uno dei principali strumenti.

Prova di cultura:

Testi e repertorio consigliati :

Tamburo e DrumSet: G.L. Stone - "Stick Control For The Snare Drummer", G.L. Stone - "Accents and rebounds", Morris Goldberg - "Modern School for Snare Drum", Charley Wilcoxon - "The All American Drummer - 150 Rudimental Solos", Marty Herly - "The Festival Snare Drum", Ted Reed - "Progressive Steps to Syncopation for the Modern Drummer", Igoe Tommy - "Groove Essentials", Berklee Practice Method - "Drum Set - Get Your Band Together", Percussive Arts Society International Drum Rudiments, Vic Firth - "Method for Snare drum". Gary Chester - "The New Breed" J.Decluse "Dodici Studi Difficili".

Passi d'orchestra: R.Korsakof - "Sheherazade 3° e 4° mov., F.Supè "Dama di Picche", Ravel "Bolero".

Timpani: M.Peters-Fundamental Method for timpani, Saul Goodman Modern Studies for Timpani-Belwin Publishing, Richard Hochrainer-Etude fur Timpani, Heft 3. J.Decluse "trenta Studi per Timpano", J.Decluse "Venti studi difficili", Sinfonie di W.A.Mozart, Sinfonie di Haydn, Sinfonie di L.V. Beethoven, Sinfonie di Brhams, Sinfonie di Maler. Repertorio Lirico – Sinfonico.

Vibrafono: Studio delle Scale modali con relativi arpeggi su tutti i gradi delle scale (Ionico, dorico, frigio, lidio, mixolidio, eolio, locrio), Dampening, David Friedman-Dampening and Pedaling, Rood Wiener Six Solos for Vibrafono vol 1 – Vol.2, Ney Rosauro Concerto per Vibrafono e Orchestra, Saverio Tasca, Concerto per Vibrafono e Orchestra d'archi, E.Sejuourné - "Concerto per Vibrafono e Orchestra".

Marimba: Leigh Howard Stevans - Method of Movement for Marimba, Glennie Evelyn Three Chorales, Schmitt, Matthias Ghanaia Schmitt, Matthias Sechs Miniaturen, Séjourné, Emmanuel - "Nancy"- "Katamiya", Musser – "Etude", Stout Gordon - "Two Mexican Dances", Schwanter, Joseph - "*Velocities*", P.Creston - "Concerto per Marimba e Orchestra", K.Bobo - "Echos". E.Sammut - "Rotations"

Xylofono: Stravinsky - "Le nozze", "Uccello di Fuoco", "Alexander Niesvky", A.Schoenberg - "Mose e Aronne", G.Gershwin - "Porgy and Bess".

Glockenspiel: P.Dukas - "Apprendista Stregone", "Alexander Niesvky".

Grancassa, Piatti e accessori: Richard Hochrainer " Cinellen, Grosse Trommel und anderes

Passi d'orchestra per G.Cassa e Piatti: Stravinsky "la Sagra della primavera", P.I.Tschaikowsky - "IV Symphonie op. 36" per Triangolo-Piatti-G.Cassa, "Romeo and Juliet".

Tamburello basco: Bizet - "Carmen", A.Dvorak - " Carnaval Overture"



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
Alta Formazione Artistica e Musicale



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "BRUNO MADERNA"

CESENA

ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI

ORDINAMENTO PRE-ACCADEMICO

DIPARTIMENTO FIATI

SCUOLA DI TROMBA

PROGRAMMI DI STUDIO E D' ESAME

1 PERIODO:

Tecnica Strumentale

- J. THOMPSON: BUZZING BOOK.
- JAMES STAMP: WARM – UPS
- CLARKE: SECOND STUDIES
- SCALE E ARPEGGI FINO A DUE ALTERAZIONI

Repertorio

- ROBERT W. GETCHELL: SECOND BOOK, PRACTICAL STUDIES FOR TRUMPET,
- CONCONE: VOCALIZZI PER IL MEDIUM DELLA VOCE
- BALASANIAN: ES. VARI O EQUIVALENTI
- ESECUZIONE DI FACILI DUETTI A SCELTA DEL DOCENTE

ESAME FINALE 1 PERIODO

Tecnica Strumentale

- SCALE E ARPEGGI MAGGIORI E MINORI FINO A 2# - 2B
- QUATTRO STUDI DI DIFFICOLTÀ PARI O SUPERIORE ALLE RACCOLTE INDICATE (GLI STUDI DEVONO ESSERE SELEZIONATI DA ALMENO DUE RACCOLTE DIFFERENTI)

Repertorio:

- ESECUZIONE DI UN BRANO TRATTO DAL REPERTORIO ORIGINALE DEL PROPRIO STRUMENTO O ADATTAMENTO CON ACCOMPAGNAMENTO DI PIANOFORTE O ALTRI STRUMENTI O BASI REGistrate. IL LIVELLO DI DIFFICOLTÀ DEL BRANO DEVE ESSERE PARI O SUPERIORE A QUANTO ESERCITATO NEL CORRISPONDENTE AMBITO FORMATIVO DI TECNICA STRUMENTALE.

2 PERIODO:

Tecnica Strumentale

- JAMES STAMP: WARM – UPS
- ARBAN COMPLETE CONSERVATORY METHOD ES. VARI FINO A PAG. 36, SCALE PROGRESSIVE (PAG. 59) FINO A 2 DIESIS E 2 BEMOLLI, DA 150 MELODIE CLASSICHE E POPOLARI SCELTA DI ESERCIZI
- CONCONE. LYRICAL ETUDE PER TROMBA
- BORDOGNI. VOCALIZZI 20 ESERCIZI
- CAFFARELLI. 100 STUDI POER ILO TRASPORTO

Repertorio

STUDIO DI UN CONCERTO PER TROMBA E PIANOFORTE FRA I SEGUENTI:

- PORET CONCERTINO 2
- BALAY PETITE PIECE CONCERTANTE O EQUIVALENTI

ESAME FINALE 2 PERIODO

Tecnica strumentale:

- SCALE E ARPEGGI MAGGIORI E MINORI FINO A 4# - 4B.
- QUATTRO STUDI DI DIFFICOLTÀ PARI O SUPERIORE ALLE RACCOLTE INDICATE. (GLI STUDI DEVONO ESSERE SELEZIONATI DA ALMENO DUE RACCOLTE DIFFERENTI).

Repertorio:

- ESECUZIONE DI DUE BRANI TRATTI DAL REPERTORIO ORIGINALE DEL PROPRIO STRUMENTO E/O ADATTAMENTI CON ACCOMPAGNAMENTO DI PIANOFORTE O ALTRI STRUMENTI O BASI REGISTRATE (UNO DEI DUE BRANI PUÒ ESSERE UNA COMPOSIZIONE PER STRUMENTO SOLO). IL LIVELLO DI DIFFICOLTÀ DEI BRANI DEVE ESSERE PARI O SUPERIORE A QUANTO ESERCITATO NEL CORRISPONDENTE AMBITO FORMATIVO DI TECNICA STRUMENTALE.

Lettura a prima vista:

- LETTURA ESTEMPORANEA DI UN FACILE BRANO NEI TRASPORTI DI DO, RE, REB, LAB, MIB.

3 PERIODO:

Tecnica Strumentale

- APPROCCIO GRADUALE AGLI STUDI DI ARBAN PARTI SCELTE A DISCREZIONE DEL DOCENTE
- VIZZUTI. 3 VOLUME
- J. STAMP. Basic warm up
- H. CLARKE 2ND STUDIES IN TUTTE LE TONALITÀ CON THIBAUD VARIAZIONE (FLASH CON DOPPIO STACCATO)
- BORDOGNI DA VOCALIZZI 20 ESERCIZI

- WURM. 40 STUDI
- CAFFARELLI METODO PER LA STUDIO DEL TRASPORTO
- NUOVO GATTI

Repertorio

- GOYENS MORCEAU DE CONCERT N. 2 ,
- LABURDA. SONATINE ,
- BALAY ANDANTE E ALLEGRETTO O EQUIVALENTI

ESAME FINALE 3 PERIODO

Tecnica strumentale:

- SCALE E ARPEGGI MAGGIORI E MINORI IN TUTTE LE TONALITÀ.
- QUATTRO STUDI DI DIFFICOLTÀ PARI O SUPERIORE ALLE RACCOLTE INDICATE. (GLI STUDI DEVONO ESSERE SELEZIONATI DA ALMENO DUE RACCOLTE DIFFERENTI).

Repertorio:

- ESECUZIONE DI DUE BRANI APPARTENENTI A DIVERSI PERIODI STORICI TRATTI DAL REPERTORIO ORIGINALE DEL PROPRIO STRUMENTO E/O ADATTAMENTI CON ACCOMPAGNAMENTO DI PIANOFORTE O ALTRI STRUMENTI O BASI REGistrate (UNO DEI DUE BRANI PUÒ ESSERE UNA COMPOSIZIONE PER STRUMENTO SOLO). IL LIVELLO DI DIFFICOLTÀ DEI BRANI DEVE ESSERE PARI O SUPERIORE A QUANTO ESERCITATO NEL CORRISPONDENTE AMBITO FORMATIVO DI TECNICA STRUMENTALE.

Letture A Prima Vista:

- LETTURA ESTEMPORANEA DI UN BRANO DI ADEGUATA DIFFICOLTÀ NEI TONI DI: DO, RE, REB, LAB, MIB, FA; LA; MI.

La Commissione degli esami finali di 1, 2 e 3 periodo degli strumenti a fiato può decidere , a propria discrezione, di fare eseguire al candidato il programma d'esame integralmente o parzialmente.

:

CONSERVATORIO DI MUSICA "B. MADERNA"
CESENA

PROGRAMMA PREACCADEMICO DELLA SCUOLA DI TROMBONE

PRIMO PERIODO

1° ANNO

- Concetti fondamentali sulla respirazione ed emissione: esercizi per una corretta respirazione anche con l'ausilio di accessori per ampliare la capacità polmonare.
 - Produzione del suono: esercizi con il bocchino per acquisire una corretta vibrazione delle labbra.
 - Qualora fosse necessario, l'insegnante scriverà dei brevi esercizi, o modificherà gli studi indicati nel programma, per venire incontro ai tempi di apprendimento e alle esigenze individuali dell'allievo.
-
- H. L. CLARKE Technical studies for bass clef instruments
 - S. HERING 40 Progressive Trombone Etudes
 - N. H. LONG Elementary Method for Trombone
 - H. W. RUSCH Elementary Band Method (Trombone)
 - A. LAFOSSE Metodo completo di trombone a tiro vol. I

Esame di passaggio

- Esecuzione di 1 o 2 studi tratti dai metodi studiati durante l'anno.

2° ANNO

- H. L. CLARKE Technical studies for bass clef instruments
- J. B. ARBAN Metodo per trombone tenore
- S. HERING 40 Progressive Trombone Etudes
- N. H. LONG Elementary Method for Trombone
- H. W. RUSCH Elementary Band Method (Trombone)
- A. LAFOSSE Metodo completo di trombone a tiro vol. I

Esame di passaggio

- Esecuzione di scale maggiori fino a 2 alterazioni.
- Esecuzione di 2 studi tratti dai metodi studiati durante l'anno.

3° ANNO

- H. L. CLARKE Technical studies for bass clef instruments
- J. B. ARBAN Metodo per trombone tenore
- S. HERING 40 Progressive Trombone Etudes
- N. H. LONG Elementary Method for Trombone
- H. W. RUSCH Elementary Band Method (Trombone)
- A. LAFOSSE Metodo completo di trombone a tiro vol. I
- S. PERETTI Metodo per trombone a tiro

ESAME DI AMMISSIONE AL SECONDO PERIODO

- Esecuzione di un brano facile per trombone e pianoforte presentato dal candidato.
- Esecuzione di 3 studi o esercizi tratti dai metodi studiati durante l'anno.
- Scale maggiori fino a 3 alterazioni.

SECONDO PERIODO

1° ANNO

- H. L. CLARKE Technical studies for bass clef instruments
- J. B. ARBAN Metodo per trombone tenore
- S. HERING 40 Progressive Trombone Etudes
- A. LAFOSSE Metodo completo di trombone a tiro vol. I
- S. PERETTI Metodo per trombone a tiro
- C. KOPPRASCH Metodo per trombone vol. I

Esame di passaggio

- Esecuzione di un brano facile per trombone e pianoforte presentato dal candidato.
- Esecuzione di 3 studi o esercizi tratti dai metodi studiati durante l'anno.
- Scale maggiori fino a 4 alterazioni.

2° ANNO

- H. L. CLARKE Technical studies for bass clef instruments
- J. B. ARBAN Metodo per trombone tenore
- S. HERING 40 Progressive Trombone Etudes
- C. KOPPRASCH Metodo per trombone vol. I
- S. PERETTI Metodo per trombone a tiro
- S. PERETTI Metodo per trombone parte II

ESAME DI AMMISSIONE AL TERZO PERIODO

- Esecuzione di 3 studi dai metodi studiati durante l'anno.
- Esecuzione di un brano di media difficoltà per trombone con accompagnamento del pianoforte.
- Lettura a prima vista di un breve brano nelle chiavi di tenore e basso.
- Scale maggiori.

TERZO PERIODO

1° ANNO

- H. L. CLARKE Technical studies for bass clef instruments
- J. B. ARBAN Metodo per trombone tenore
- C. KOPPRASCH Metodo per trombone vol. I
- S. PERETTI Metodo per trombone a tiro
- S. PERETTI Metodo per trombone parte II
- C. COLIN Lip flexibility
- M. BORDOGNI Vocalizzi
- G. CONCONE Vocalizzi

Esame di passaggio

- Un pezzo con accompagnamento del pianoforte a scelta del candidato tra:
 - P.V. DE LA NUX Solo de Concours per trombone e pianoforte
 - Bordogni: n° 3 e 8 dai 12 vocalizzi per soprano o tenore Op.8
 - A. GUILMANT Morceau Symphonique
 - Altro brano concordato con l'insegnante di livello simile ai precedenti.
- 2 studi tra:

- C. COLIN Lip flexibility
- M. BORDOGNI Vocalizzi
- G. CONCONE Vocalizzi

ESAME DI AMMISSIONE AL TRIENNIO DI I LIVELLO

- Un pezzo con accompagnamento del pianoforte a scelta del candidato tra:
 - P.V. DE LA NUX Solo de Concours per trombone e pianoforte
 - Bordogni: n° 3 e 8 dai 12 vocalizzi per soprano o tenore Op.8
 - A. GUILMANT Morceau Symphonique
 - Altro brano concordato con l'insegnante di livello simile ai precedenti.
- 3 studi tra:
 - S.Peretti Metodo per trombone parte II
 - C..Kopprasch Metodo per trombone parte II
 - M. Bordogni Vocalizzi
- Lettura a prima vista nelle chiavi di tenore, basso e contralto.
- Esecuzione di 2 passi orchestrali a scelta del candidato.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
Alta Formazione Artistica e Musicale

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA
"BRUNO MADERNA"

ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI



Corso Pre accademico Viola

PRIMO PERIODO DI STUDIO - I^A ANNUALITA' -

Programma di studio:

(Impostazione generale sullo strumento. Produzione del suono sulle corde vuote. Prime 2 applicazioni delle dita).

A. CURCI - Tecnica fondamentale del Violino (I parte)

Eventuale verifica :

A. CURCI – Tecnica fondamentale del Violino (I parte)

- Scale e arpeggi di Sol, Re e La Maggiore (in 1 ottava).
- Esecuzione di due esercizi scelti dalla Commissione su quattro prescelti tra i seguenti numeri : 95 - 104 - 105 - 109 - 117 - 120.
- Esecuzione di uno dei tre pezzi della "Piccola Suite", presentato dal candidato.

- II^A ANNUALITA' -

Programma di studio:

(Sviluppo della tecnica della mano sinistra - terza, quarta e quinta applicazione delle dita - e dell'arco).

A. CURCI - Tecnica fondamentale del Violino (II e III parte)

A. CURCI - "Sognando un Valzer"

A. CURCI - "Concertino in La Minore"

Eventuale verifica :

A CURCI – Tecnica fondamentale del Violino (II e III parte)

- Scale e arpeggi di Sol, Lab, La, Sib e Do Maggiore (in 2 ottave).
- Esecuzione di uno studio scelto dalla Commissione su tre presentati dal candidato dagli "8 studi in forma di duetto" della II parte e di uno su due presentati dal candidato dai "3 studi in forma di duetto della III parte.
- Esecuzione di un brano a scelta tra: "Sognando un Valzer" e "Concertino in La Minore" di A. Curci.

- III^A ANNUALITA' -

Programma di studio:

(Studio della seconda e terza posizione).

L. SCHININA' - Scale di due ottave a corde semplici (in I, II e III posizione fissa):

Do, Re, Reb Maggiore - Do, Re, Sol, Si Sib Minore

A. CURCI - Tecnica fondamentale del Violino (IV e V parte – fascicolo 1)

A. CURCI - “*Salterello*” dalle “*Ricreazioni violinistiche*”- fascicolo 3

O. RIEDING - “*Concerto in Si Minore op. 35*”

ESAME DI COMPIMENTO DEL I PERIODO :

- Esecuzione di una scala Maggiore e una Minore scelte dalla Commissione su 4 presentate (2 maggiori e 2 minori)
- Esecuzione di due studi scelti dalla Commissione fra i primi 10 dei “26 studi di cambiamenti delle Posizioni” di A. Curci.
- Esecuzione di un brano a scelta tra: “*Saltarello*” dalle “*Ricreazioni violinistiche*” di A. Curci e “*Concertino in Si Minore*” di O. Rieding.

OBIETTIVO 1° PERIODO:*In questi primi 3 anni, l'allievo dovrà dimostrare una buona conoscenza e sicurezza d'impostazione dello strumento e gli elementi di base (suono e facile tecnica).*

**SECONDO PERIODO DI STUDIO
- IV^ ANNUALITA' -**

Programma di studio:

(PASSAGGIO ALLA VIOLA).

B. VOLMER - Scuola della Viola (parte I e II)

H. E. KAYSER - 36 Studi elementari e progressivi (nn. 3 - 5 - 7 - 13)

L. J. BEER - “*Concertino op. 47*”

Eventuale verifica :

- Esecuzione di una scala maggiore e una minore in due ottave, scelte dalla Commissione tra quelle di Fa, Sol, La Maggiore e Fa, Sol , La Minore.
- Esecuzione di due studi scelti dalla Commissione tra i seguenti numeri del Volmer parte II: 18 - 43 - 46 - 73 - 77 - 84.
- Esecuzione di uno studio scelto dalla Commissione su due presentati dal candidato tra i seguenti numeri del Kayser (“36 studi elementari e progressivi”) : 3 - 5 - 7 - 13
- Esecuzione di uno o più tempi scelti dalla Commissione del “*Concertino op. 47*” di BEER.

- V^ ANNUALITA' -

Programma di studio:

Scale a corde semplici in tre ottave : Do Maggiore - Do Minore - Reb Maggiore - Do # minore

Scala di Do Maggiore a terze, seste ed ottave (solo prima ottava).

O. SEVCIK - Op. 2 parte II (sezione terza)

- Op. 7 parte I

- Op. 8

- Op. 9

F. MAZAS - 30 studi speciali op. 36 parte I (nn. 2 - 3 - 4 - 5 - 9 - 14)
R. KREUTZER - 42 studi trascritti dal Violino (nn. 1 - 2 - 3 - 7)
B. MARCELLO - "Sonata in Do Maggiore"
" " - "Sonata in Mi Minore"

ESAME DI COMPIMENTO DEL II PERIODO :

- Esecuzione di una scala Maggiore e una Minore in tre ottave scelte dalla Commissione tra quelle di Re e Mib Maggiore e Re e Mib Minore.
- Esecuzione di due studi di Mazas dai 30 studi op. 36, scelto dalla Commissione fra quattro presentati dal candidato tra i numeri 2 - 3 - 4 - 5 - 9 - 14.
- Esecuzione di uno studio di Kreutzer scelto dalla Commissione fra due presentati dal candidato tra i numeri 1 - 2 - 3 - 7.
- Esecuzione di una Sonata scelta dal candidato tra quelle di B. Marcello in Do Maggiore o Mi Minore.

OBIETTIVO 2° PERIODO:*In questi 2 anni, l'allievo dovrà consolidare e maturare gli aspetti tecnici e*

sonori, oltre ad un discreto livello d'interpretazione di facili Brani musicali.

TERZO PERIODO DI STUDIO

- VI^ ANNUALITA' -

Programma di studio:

Scale a corde semplici in tre ottave : Re Maggiore - Re Minore - Mib Maggiore - Mib minore
Scala di Do Maggiore a terze, seste ed ottave (in due ottave).

O. SEVCIK - Op. 2 parte II (fascicolo quarto)
- Op. 7 parte I
- Op. 8
- Op. 9

F. MAZAS - 30 studi speciali op. 36 parte I (nn. 6 - 7 - 11 - 15)
R. KREUTZER - 42 studi trascritti dal Violino (nn. 5 - 6 - 9 - 10 - 13 - 15)
B. MARCELLO - "Sonata in Sol Maggiore"
" " - "Sonata in Sol Minore"

Eventuale verifica :

- Esecuzione di una scala Maggiore e una Minore in tre ottave, scelta dalla Commissione tra quelle di Re e Mib Maggiore e Re e Mib Minore.
- Esecuzione della scala di Do Maggiore a terze, seste e ottave in due ottave.
- Esecuzione di uno studio di Mazas dai 30 studi op. 36, scelto dalla Commissione tra fra due presentati dal candidato tra i numeri 6 - 7 - 11 - 15.
- Esecuzione di due studi di Kreutzer scelti dalla Commissione fra quattro presentati dal candidato tra i numeri 5 - 6 - 9 - 10 - 13 - 15.

- Esecuzione di una Sonata scelta dal candidato tra quelle di B. Marcello in Sol Maggiore o Sol Minore.

- VII^ ANNUALITA' -

Programma di studio:

Scale a corde semplici in tre ottave : Mi Maggiore - Mi Minore - Fa Maggiore - Fa minore

Scala di Re Maggiore a terze, seste ed ottave (in due ottave).

O. SEVCIK - Op. 2 parte II (fascicolo quinto)

- Op. 7 parte I

- Op. 8

- Op. 9

R. KREUTZER - 42 studi trascritti dal Violino (nn.11 - 13 - 14 - 17 - 18 - 26)

B. CAMPAGNOLI - 41 Capricci op. 22 (nn. 2 - 3 - 4 - 6)

G. Ph. TELEMANN - *“Sonata in Sol Minore”*

H. ECCLES - *“Sonata in Sol Minore”*

Eventuale verifica :

- Esecuzione di una scala Maggiore e una Minore in tre ottave, scelta dalla Commissione tra quelle di Mi e Fa Maggiore e Mi e Fa Minore.
- Esecuzione della scala di Re Maggiore a terze, seste e ottave in due ottave.
- Esecuzione di uno studio di Campagnoli dai 41 Capricci op. 22, scelto dalla Commissione tra fra due presentati dal candidato tra i numeri 2 - 3 - 4 - 6.
- Esecuzione di due studi di Kreutzer scelti dalla Commissione fra quattro presentati dal candidato tra i numeri 11 - 13 - 14 - 17 - 18 - 26.
- Esecuzione di una Sonata scelta dal candidato tra quelle di G. Ph. Telemann in Sol Minore e quella di H. Eccles in Sol Minore.

- VIII^ ANNUALITA' -

Programma di studio:

Scale a corde semplici in tre ottave : Sol Maggiore - Fa# Minore - Sol Maggiore - Sol minore

Scala di Mi Maggiore a terze, seste ed ottave (in due ottave).

O. SEVCIK - Op. 2 parte II (fascicolo sesto)

- Op. 7 parte I

- Op. 8

- Op. 9

R. KREUTZER - 42 studi trascritti dal Violino (nn. 24 - 27 - 28 - 29 - 36 - 37)

B. CAMPAGNOLI - 41 Capricci op. 22 (nn. 5 - 8 - 9 - 11 - 14 - 15)

J. S. BACH - *“Suite n°1”* trascritta dalle 6 Suites per Violoncello solo.

G. Ph. TELEMANN - *“Concerto in Sol Minore”*

ESAME DI COMPIMENTO DEL III PERIODO

(Valido anche per l'ammissione al Triennio di I Livello)

- Esecuzione di una scala maggiore o una minore in 3 ottave, sciolta e legata, scelta dalla Commissione fra quelle comprese tra il Do e il Sol.
- Esecuzione di una scala a doppie corde (terze, seste e ottave) a scelta tra Do, Re e Mib Maggiore.
- Esecuzione di uno studio di Kreutzer scelto dalla Commissione fra quattro presentati dal candidato tra i numeri: 27 - 28 - 29 - 30 - 36 - 37.
- Esecuzione di uno studio di Campagnoli dai 41 Capricci op.22, scelto dalla Commissione fra quattro presentati dal candidato tra i numeri: 5 - 8 - 9 - 11 - 14 - 15.
- Esecuzione di un tempo scelto dalla Commissione della Suite n° 1 di J.S.Bach per violoncello solo.
- Esecuzione del Concerto in Sol Maggiore di G.Ph.Telemann.

OBIETTIVO 3° PERIODO: *In questi ultimi 3 anni, l'allievo dovrà dimostrare una buona maturità, sia*

in

*tecnica che espressiva, attraverso il perfezionamento degli studi
programma e alcune musiche del periodo Barocco.*



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
Alta Formazione Artistica e Musicale



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "BRUNO MADERNA"

ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI

Corso pre accademico
Violino

Docenti: Enrico Orlando – Eleonora Poletti

I PERIODO

Oxford- Fiddle Time Scales scale e arpeggi in I pos. sciolte e legate A.Curci Tecnica elementare
A. Curci - Tecnica elementare delle Scale e arpeggi (I pos.)
A. Curci Metodo per violino
SASSMANSHAUSS Volume I e II ("suono presto il violino")

A.Curci: 50 studietti melodici
Fortunatov
Kayser:36 studi
Prach: vol. I e II
Crickboom: Tecnica vol I e II
Dancla: 24 studi melodici e facilissimi
Sitt:(I vol) studi in I pos.

Sevcik op.7 (trilli)
Sevcik op.2 (fasc.I) arco
Doflein Method (vol III) The second and third position)
Schininà: scale e arpeggi a due ottave e pos.fisse
Curci: le posizioni
Curci: studi sui cambiamenti di posizione
Sitt: studi in pos. Fisse (II-III-IV) vol.II
Scale in posizione fissa II-III-IV

OBBIETTIVI FORMATIVI:acquisire un adeguato senso ritmico ed una buona intonazione nell'ambito delle prime 4 posizioni, una chiara cognizione degli intervalli e dell'impostazione della mano conseguente,un buon controllo dell'arco e della sua ripartizione.

ESAME DI PROMOZIONE AL II PERIODO

(scale e arpeggi in pos.fissa)
Scale e arpeggi sciolte e con legature a tre ottave
Esecuzione di 2 studi a scelta della commissione tra 2 Studi di SITT vol II(in posizione fissa) e 2 studi del Kaiser scelti dall'allievo
Facile pezzo per violino e pianoforte

II PERIODO

Scale a doppie corde (terze e ottave)
Scale e arpeggi a tre ottave (SCHININA', SHRADIEK)
POLO 20 studi a doppie corde
MAZAS 36 studi
KREUTZER 42 studi
KAYSER 36 studi
SITT vol.II
Sevcik op.2 fasc.II arco
Sevcik op.7 trilli
Sevcik op.8 cambi pos. sulla stessa corda
Sonata antica (italiana e non) o un concerto fino al 1700

OBIETTIVI FORMATIVI: acquisizione di una buona tecnica sulle corde doppie e dei passaggi in tutte le posizioni, padronanza del vibrato e dei segni espressivi , buona cognizione melodica, armonica ed interpretativa del repertorio del periodo barocco.

ESAME DI PROMOZIONE AL III PERIODO

Scale e arpeggi a tre ottave

Scale a corde doppie (III e VIII) Sol M, La M, SibM

KREUTZER

1-Esecuzione di uno studio estratto dalla commissione tra tre scelti dal candidato dal n.1 al n.13.

2-Esecuzione di uno studio estratto dalla commissione tra tre scelti dal candidato dal n.14 al n.21.

3-Esecuzione di uno studio estratto dalla commissione tra tre scelti dal candidato dal n.24 al n.30.

4-Esecuzione di uno studio a corde doppie estratto dalla commissione tra tre scelti dal candidato tra il n.23 e dal 31 al 41.

(La numerazione si riferisce all'Ed. Ricordi)

1 sonata antica (italiana e non) fino al 1700 o un concerto dello stesso periodo

III PERIODO

KREUTZER 42 studi

FIORILLO 36 capricci

RODE 24 capricci

DONT studi e capricci op.35

Scale e arpeggi : Flesh, Schininà, Schradiek

BACH: Sonate e partite per violino solo o trascritte dalle sonate per violoncello solo

Sonate per violino e pianoforte del periodo classico o un concerto dello stesso periodo.

OBIETTIVI FORMATIVI: dimostrare di aver acquisito una buona tecnica di mano sinistra ,suono e colpi d'arco . Capacità di interpretare musicalmente e con coerenza stilistica brani dal repertorio per violino solo, violino e pianoforte , o violino e orchestra.

ESAME FINALE (AMMISSIONE AL TRIENNIO)

Esecuzione di quattro studi a scelta fra: RODE 24 studi

DONT op.35

FIORILLO 36 capricci

Esecuzione di due tempi da una sonata o partita di BACH per violino solo o dalle sonate per violoncello solo

Esecuzione di una sonata per violino e pianoforte a scelta del candidato

Oppure

Esecuzione del primo tempo di un concerto a scelta del candidato



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
Alta Formazione Artistica e Musicale

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA
"BRUNO MADERNA"

ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI



CORSI DI FASCIA PRE-ACCADEMICA DI BASE VIOLONCELLO

repertorio primo periodo

Sheila M. Nelson	raccolta 15 composizioni di autori vari
Arpad Pejtsik	Cello music for beginners vol. 1
J.Tucker Rhoda	The ABC's of cello vol. 1,2,3
raccolta	From the notebook for Anna M. Bach e W.A. Mozart
Feuillard	Le jeune violoncelliste vol. 1,2
S.Lee	Studi melodici op.31 vol. 1
Dotzauer	Metodo vol. 1, 2
Dotzauer	113 studi vol. 1
J.Merk	20 esercizi
A.Nolck	studi op.16
G.Francesconi	Scuola pratica del violoncello vol.1
Vivaldi	movimenti dalle Sonate
V.Moretto	Nanosonata
Pezzi vari di stili ed epoche diverse	

OBBIETTIVI FORMATIVI: acquisire un adeguato senso ritmico ed una buona intonazione nell'ambito delle prime 4 posizioni, una chiara cognizione degli intervalli e dell'impostazione della mano conseguente, un buon controllo dell'arco e della sua ripartizione.

Esame dal primo periodo al secondo periodo

Scale e arpeggi di Sol magg. Re magg. Fa magg. Mi bem. Magg. Re min. Mi min. e Do min. a 2 ottave, Do magg. a 3 ottave.

Tre brani: uno da ogni gruppo

Gruppo A

Dotzauer	<i>113 studi</i> uno a scelta fra i nn. 20, 22, 32, 33
Lee	<i>Studi melodici op.31</i> uno a scelta dal n.8 al n.14
J.Merk	<i>20 esercizi</i> uno a scelta dal n.3 al n.11
A.Nolck	<i>Studi op.16</i> n.2 o n.4

Gruppo B

Bach	dalla Suite n.1 - Minuetti
Beethoven	Minuetto in G

Vivaldi dalla Sonata III in la min. 1° e 2° mov.

Gruppo C

J.B.Breval Concertino n.2 in Do magg. 1° mov.
Tchaikovsky Chant triste op.40 n.2
V.Moretto Nanosonata 1° e 2° mov.

Repertorio secondo periodo

raccolta Cello Solos (Amsco Publications)
raccolta Cello meets piano (Koneman Music Budapest)
Feuillard 60 studi progressivi
S.Lee Studi melodici op.31 vol. 2
G.Francesconi Scuola pratica del violoncello vol.2
Dotzauer Metodo vol. 2, 3
Dotzauer 113 studi vol. 2
Sevcik 40 variazioni
Duport 21 studi
Bach Suite n.1 e 2
Vivaldi Sonate e Concerti
Romberg Sonate op.43
Pezzi vari di stili ed epoche diverse

OBIETTIVI FORMATIVI: acquisizione di una buona tecnica sulle corde doppie e dei passaggi in tutte le posizioni, padronanza del vibrato e dei segni espressivi, impostazione del capotasto, scale e arpeggi fino a 3 ottave.

Esame dal secondo periodo al terzo periodo

Scale e arpeggi nelle tonalità fino a tre alterazioni a 3 ottave, sciolte e legate a 2 e a 4.

Gruppo A

Esecuzione di due studi di cui almeno uno preveda l'uso del capotasto, a scelta fra:

Duport 21 studi
S.Lee Studi melodici op.31 vol. 2
Dotzauer 113 studi vol. 3

Gruppo B

Bach dalla Suite n.1 due mov.
Vivaldi i primi due movimenti di una Sonata
Marcello i primi due movimenti di una Sonata
Eccles dalla Sonata 1° mov.
Bach – Vivaldi Concerto in sol magg. 1° mov.
Vivaldi 1° movimento da uno dei concerti in Do magg. Do min. o Sol magg.

Gruppo C

Dvorak	Humoresque
T.von Paradis	Sicilienne
Popper	Gnomentanz
Tchaikovsky	Valse sentimentale
Faurè	Salut d'amour
Mendelssohn	Romanza senza parole op.109

repertorio terzo periodo

Duport	21 studi
Cossmann	Studi per l'agilità
Popper	40 studi op.73
Servais	6 Capricci op.11
Bach	Suites n.1-2-3
De Fesh	Sonate
Boccherini	Sonate
Boelmann	Variazioni sinfoniche
Respighi	Adagio con variazioni
Faure	Elegia
Saint-Saens	Concerto in la min.
Pezzi vari di stili ed epoche diverse	

OBIETTIVI FORMATIVI: perfezionamento del capotasto, dimostrare di aver acquisito una buona tecnica di mano sinistra, suono e colpi d'arco. Capacità di interpretare musicalmente e con coerenza stilistica brani dal repertorio per violoncello solo, violoncello e pianoforte , o violoncello e orchestra. Scale e arpeggi in tutte le tonalità maggiori e minori fino a 4 ottave.